

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

F

Fasc.

35



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





EBREI

1938 - 1944

FABIANI Dott. Gino
FABISZKIEWICZ Isidoro
FACHMANN Kurt
FAERBER Dott. Ernst
FAJRAJZEN Dott. Alessandro
FAJRAJZEN Dott. Stefano
FALBIGL EDITH Nata Kreisling
FALCO Prof. Giorgio
FALDINI Gino
FALKESTEIN Charlotte
FALUS Sig.
FANELLI Eleonora in Lucovich
FANELLI NEPPI Ines
FANFANI Mario, Manfredo, Brunello e Paolo
FANNO Marco
FANO Elia Cecilia
FANO Emmanuele
FANO Mario
FANO Salvatore e Vito



ARCHIVIO
SEGRETERIA
AFFARI



DELLA
DI STATO
STRAORDINARI

F



FABIANI Dott. Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





FABISZKIEWICZ Isidoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



IL VESCOVO DI FIUME



Fiume, 28. 6. 42

Si permette di presentare
il dott. János Fabrics che desidererebbe
avere qualche indicazione per
una pratica di dichiarazione d'eresi
della quale già s'è interessata la Segreteria
di Stato d. S. I.

Con questo appunto

4966/42

Isidoro Fabiszkiwicz
4a

4966/42

46

FABISZKIEWICZ Isidoro

S. CONGREGAZIONE

6-VII-42



Ripresento una pratica di "amicizia",
di cui la Segreteria di Stato non è più in-
teressata.

Ho detto al G. Feliciani che non occorre
sapere se che giorno la pratica è stata
spedita dalla S. Prefettura di Firenze al
Ministero dell'Interno, e, possibilmente,
anche il numero di protocollo della
stessa pratica. Per la Segreteria di Stato potrà
restituire la decisione.

Sen'Appto. Obvio



4966/42

FABISZKIEWICZ Isidoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



IL VESCOVO DI FIUME



Fiume, 28. 6. 42

Si permette di presentare
il dott. János Fabrics che desidererebbe
avere qualche indicazione per
una pratica di dichiarazione d'eresi
della quale già s'è interessata la Segreteria
di Stato d. S. I.

Con questo appunto

4966/42

Isidoro Fabiszkiwicz
4a

4966/42

46

Posizione

Provenien

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzion

N. di P

85

85



Evui

FABISZKIEWICZ Isidoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8527/40

8528/40





FACHMANN Kurt

S. CONGR...

Mod. N. 93 b.

Eccell...

Prin...

Fabis

Caus...

10053/4

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

Appunto

8527/40

Ecclesia Apostolica del
Brasile presso la S. Sede

Parere

Considerando di esigere in
congiug. Itoloro

Fabiskiewicz Lidwa e moglie

cattolici non
Mezzati il 12 Gen
Kavel (Parrocchia

Concessione del visto Brasiliano

10053/40 = Schwarz Guido

esarie pratiche di
- saranno svolte
Consolato Bras.
Geneva.

Meris di Stato
per l'Ecclesia Aus

il Brasile presso
voluto compiacere
- il su detto caso

dei preenti cat
aricus autorizz
stare negli Stati
Brasile.



S. S.

Ecc...
B...

4-

8527/140



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

Appunto

8527/40

Ecclesia Auctoriata del
Brasil presso la S. Sede

Roma

Decisione di emigrare in
Brasil: coniugi Irodoro
ed Emma Felizkiwicz, cattolici non
ariani; battezzati il 12 gen-
naio 1938 a Karvel (Parrocchia
S. Andrea).

Le necessarie pratiche di
emigrazione saranno svolte
presso il Consolato Brasili-
lico di Genova.

4 - Ott. 1940

La Segreteria di Stato
di S. S. prega l'Ecclesia Auctoriata
del Brasil presso
la Sede di voler compiacere
di includere il su detto caso
nel numero dei permessi cat-
tolici non ariani autorizza-
ti ad emigrare negli Stati
Uniti del Brasil.



8527/40 S. Wojcikow

FACHMANN Kurt

S. CONGR

Mod. N. 93 b.

CURIA AR

M I



Ubrui

*8528/wal
/lw*

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 3 Settembre 1940

Eminenza

Fanno domanda per emigrare in
Brasile i signori:

- 1) Istodor Fabiszkievicz d'anni 36^{nat} Lipnik
perito industriale tessile
non ariano (genitori ebrei) - battezzato il 12 Gennaio 1933
a Kowel (Parr.: S. Andrea)
- 2) Erna Fabiszkievicz d'anni 32, sua moglie
nata a Biala
non ariana (genitori ebrei) battezzata il 12 Gennaio 1933
a Kowel (Parr.: S. Andrea)

Pel viaggio possono provvedere da se.
Si tratta di persone commendevoli sotto ogni
rapporto, e che implorano possibilmente
un sollecito intervento per evitare le misure legal
del Concentramento.



Col più devoto ossequio

Caro. Giuseppe Marino
incar. dei Catt. profughi



Ubr

8528/40

FACHMANN Kurt

S. CONGR

CURIA ARCIVESCOVILE
MILANO

A Sua
S. S.
Arcivescovo

UFFICIO ARCI
DEI COLLEGI E I
MILANO - CORSO
TELEFONO

di
Fab
pers
di
loro
Per
dar
Em
Col
Porp

Libri

2528/40



FACHMANN Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8528/40

A Sua Em. Reverenda
Il Sig. Carl. J. Schuster
Arcivescovo di

Milano

Sono lieto di comunicare
all'Em. V. Reverenda, ~~avendo~~
che questa Segreteria di

UFFICIO ARCIVESCOVILE
DEI COLLEGI E DEGLI STUDI
MILANO - CORSO MAGENTA, 75
TELEFONO 43056

Milano 4 Settembre 1940

Eminentissimo Principe

Il sottoscritto dichiara
di conoscere i Signori Coniugi: Isidoro
Fabiszkievicz ed Anna Fabiszkievicz, come
persone meritevoli di ogni riguardo, e
di essere aiutato nell'attuazione del
loro viaggio per le pratiche di legge.

Perio si prende la liberta di raccomandare
darle alla benevole attenzione di Vostra
Eminenza Illustrissima e Reverendissima.

Col piu profondo ossequio, baciando la Sacra
Porpora, mi dico di Vostra Eminenza
servo Umilissimo

Gas. obl. Angelo Cattaneo
Delegato Arcivescovile dei
Collegi.



la ree
fatta dal
vivo con
St. e. a.,
di Arcivescovo
presso la
dei conie
e Fabisz
non erie
di cui
dovrebbe
e
nesso, co
di
di
Covola
di Giove
stare pro
zione

666
528/40

A sua
24. 12.
Kreuzer



FACHMANN Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8528/40

A Sua Em. Rever.
 S. S. Card. J. Schuster
 Arcivescovo di

Milano

Sono lieto di comunicare
all'Em. R. Rever. ~~autorità~~
~~che~~ questa Segreteria di
Stato ha ret-
tamente
fatto dal
vostro con-
s. S. C. A.,
il R. Decreto
presso la
S. C. C.
in data 12
non erige
di cui
dovrebbe
il
nesso, co-
di detto
essi dove
il Consiglio
di Giove
stare pro-
prio



[Faint handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page]



[Handwritten notes in the right margin]

[Handwritten note 'H.' in the right margin]

[Handwritten notes: 97-XI-60, Comunicato di, M. Lauer de l, from la H, la Compi]

[Handwritten signature 'Ebner']

[Handwritten numbers: 528/140]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Rev.
 S. S. Carl. J. Schuster
 Kresnowo 26

N. 8528/40

Primo

Firma Sua Eminenza

H-X-40
 ~~Lth. 1940~~

[Handwritten mark]

97-XI-40
 Comunicato al Card. Princi-
 palis de l'amb. de Brno
 per la quale ha autorizzato
 la Compagnie de
 (N. 10053/40
 del 24-XI-40
 Poni - Schwase Guido
 f. b. m. g.



Sono lieto di comunicare
 all'Em. V. Rev. ~~ambasciatore~~
 che questa Segreteria di
 Stato, accogliendo la rec-
 commendazione fatta dal
 Rev. Can. Meier con
 foglio in data 3 Set. c.a.,
 ha segnalato all'Ambascia-
 ta del Brasile presso la
 Sede il caso dei coniug-
 gi Szobro ed Erna Tatitz
 Kiewicz, cittadini non erie-
 ni desiderosi di emigra-
 re in Brasile, domiciliati
 in questa città.

Recuperando quest'atto, co-
 me si spera, il visto di
 emigrazione, essi dovranno
 rivolgersi al Consola-
 to Brasiliano di Genova
 per le necessarie pro-
 cedure di emigrazione
 Prof. f. l. l.

8528/40 S. S. Mojaisky

S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del da

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Prot



bbri

FACHMANN Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



Handwritten notes on the right margin: *taud*, *juun*, *i-*, *ku*, *D*, *2*, *tim*, *il*, *lung*, *mi-*, *ku*

6 brei



ERBER Dott.

S. CONG

Data

Mit

Indi

Data

Ogg

*...um. Est m
...m vultu Be
...locum ten
...libus Assoc
...tamen desper
...rietatis Italia
...ndet. Non p
...ntremam nec
Eva*

194

MEMBER Dott. Ernst

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Budapest 10. Martii 1939

Türr-Fstrvan utca 1

Budapest?

Data
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Kurt

Nome

Tschmann

Indirizzo: Località

Budapest, Türr-Fstrvan utca 1

Diocesi

Data (della missiva)

10. Martii 1939.

Oggetto

*Hebraeus ad catholicam fidem conversus petit auxili-
um. Est natione Germanus, 42 annorum, cum uxore et filia. Vivebat
in urbe Berlin - Grunewald, Hubertusbaderstr. 16. 32 annos natus iam erat
locum tenens Directoris Generalis unius ex maximis Germanicis Societa-
tibus Assecurationis (Societa' d'assicurazione). Perdidit totum anno 1933. Non
tamen desperavit. Anno 1935 erat iterum membrum Directionis Centralis alicuius similis
Societatis Italianae. Petit, ne de hac re investigationes in Italia fiant. Etiam hoc minus
perdet. Non potest emigrare, nullibi accipitur. Desperat. Solummodo Summo Pontifici suam
extremam necessitatem manifestat. Vellet laborare in aliqua Societate Assecurationis catho-
lica*

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con



1943/39

*den Beis
bei Be
ilengehe
f. Erw.
L. Foh
minister
den
Interve
nder
ht. Ge
Helene*

*f. eine
und
gesell*

erl
 Erw. Hei
 des Pont
 Erw Hei
 7
 ligkeit
 jahre
 Dr. J
 Zusam
 bei den
 damals
 Frau
 Tochter
 7
 Tochter
 M
 direkt
 1933

H. Eul.
 575



Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Budapest 10. März 1939

Türer-Estran utca 1

Ew. Heiligkeit

erlaube ich mir mich in kindlicher Demut zu nähern und den Beistand Ew. Heiligkeit im Namen Gottes zu erbitten; dabei gestatte ich mir bei Beginn des Pontificats Ew. Heiligkeit den Segen des Himmels für das Wohlergehen Ew. Heiligkeit zu erflehen.

Ich will mich zuerst über meine Person ausweisen, damit Ew. Heiligkeit sehen, daß Beistand für keinen Unwürdigen erbeten wird. Ich bin jahrelang ein intimer Freund des seligen Herrn Oberst und Minister a. D. Dr. Josef Koeth, zuletzt Berlin, gewesen. In den schwersten Stunden des Zusammenbruchs habe ich ihm beigestanden und durch persönliche Intervention bei Herrn Reichskumler a. D. Brüning und Staatssekretär a. D. Pünder, die damals im Amt waren, ein Wiederaufbau seiner Existenz ermöglicht. Seine Frau Gemahlin kann jederzeit über mich Auskunft geben, Frau Helene Koeth, Lehr am Main, Talentinusberg.

Ich bin deutscher Nichtarier, heute 42 Jahre alt und verheiratet, eine neunjährige Tochter; ich lebe in Berlin-Grunewald, Hubertusbaderstr. 16.

Mit 32 Jahren war ich bereits ordentlicher Vorstands-Direktor und General-director-Stellvertreter einer der allergrößten deutschen Fernrechnungsgesellschaften 1933 verlor ich Stellung und Einkommen und Vermögens.

H. Eul.
5751943
129



[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Ich behielt den Kopf oben und fing wieder von vorn an, 1935 war ich bereits wieder Mitdirektor der Zentraldirection einer der größten italienischen Versicherungsgesellschaften. Es ist gewiß, daß aus den gleichen Gründen ich nun zweitemale meine Existenz verliere; ich bitte aber Ew. Heiligkeit in Italien sich über mich nicht Erkundigungen melden trotz auch immer einholen zu lassen, weil ich dadurch meinen Kollegen und mir noch mehr schaden würde.

Mein Besitz, der noch in Deutschland ist, ist nach den Ereignissen des 10. November völlig verloren. Meine Existenz ist verloren; Aufenthalts- und Einreisewilligungen irgendwo hin, ohne Existenz, erhalte ich nicht. Mein Mut und meine Kraft beginnen zu erlahmen. Ich weiß in meiner Verwirrung keinen Ausweg mehr. Ich offenbare mich nur Ew. Heiligkeit und flehe um den Beistand und den Segen Ew. Heiligkeit.

Ich bin zur katholischen Kirche übergetreten.

Meine kindliche Bitte und Hoffnung geht dahin irgendwo eine Stellung bei einer katholischen Versicherungsgesellschaft zu erhalten.

Ich bitte um Vergebung, ob der unvermeidlichen Tat meine Bitte Ew. Heiligkeit in Demut vorgetragen zu haben.

Ew. Heiligkeit gottesfürchtiger Sohn

Kurt Fachmann



A. Eul.

575

RBER Dott.

S. CONC

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Pro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



berits
mungs-
male
"iber
cu,
"unde.
u des
l Ein-
at
thuy
flehc

ine
the



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

FAJRAJZEN Dott. Alessandro

+ Mi prego

571/39
Presentare all' Eccellenza Vostra

Rev. ma l'acclusa copia del

FAERBER Ernesto

(vedi MARX Riccardo)

P
o
-
fare





Dr. m

*Gr. Off. Tr.
Dicente
n acc
data: 12
Fuerber
Lank fa*

571/29

+ Mi prego
571/39
Premettere all' Eccellenza Vostra
Rev. una l'acclusa copia del

A Sua Eminenza Reverendissima
M. Cardinale Eugenio Pacelli
Segretario di Stato di Sua Santità

Nell'invviare all' E.V. la copia
inviata al Ministero dell'
Interno di Italia, rivolgo
la preghiera perchè voglia
di volerla raccomandare
alla Vostra autorità.

Dr. med. Ernst Faerber



17a

ossequi per l'E.V.
mi dichiaro

Munitissimo
Ernst Faerber

2-II-39

Gr. Off. Prof. Lorenzo Cherubini 17b

Docente nella Re. Università
raccomanda al Comandante
della Base il Dr. Ernst
Faerber di cui Roma
L'antico parlata. Piazza Adriana, 20
Prima Piazza a 2114. 102.

571/39



de
Jus
de
a
a

Gr. Off. Tr.
Dicente
n accu
datur. Pa
Fuccher
Lanki fa

574/39

+ Mi prego
571/39
Premettere all' Eccellenza Vostra
Rever. una l'acclusa copia del

A Sua Eminenza Reverendissima
M. Cardinale Eugenio Pacelli
Segretario di Stato di Sua Santità

Nell'invviare all' E.V. la copia
inviata al Ministero dell'
Interno di Italia, rivolgo
la preghiera perchè voglia
di volerla raccomandare
alla Vostra autorità.

Dr. med. Ernst Faerber



17a

ossequi per l'E.V.
mi dichiaro

Munitissimo
Ernst Faerber

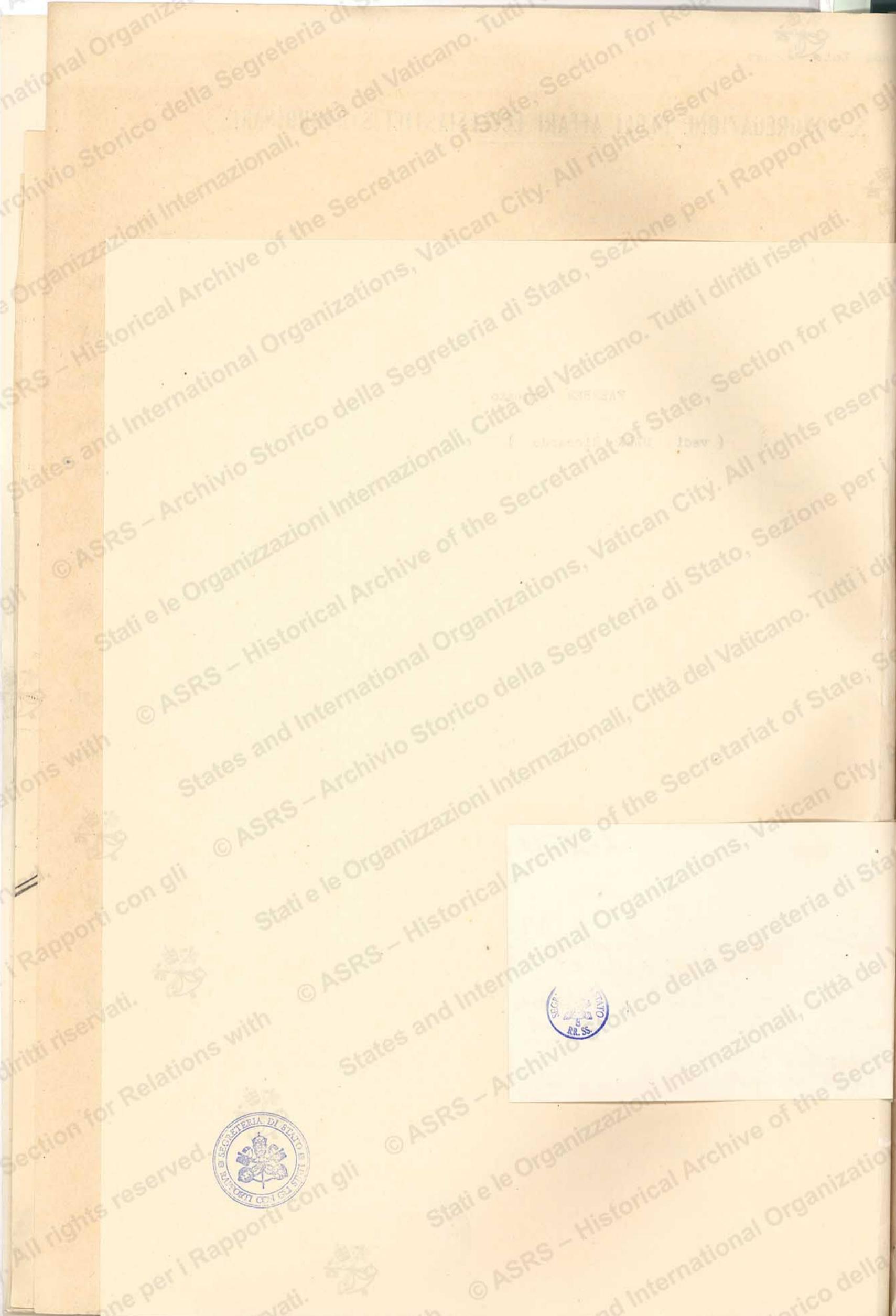
2-II-39

17b
Gr. Off. Prof. Lorenzo Cherubini

Docente nella Re. Università

raccomanda al Comandante
della Base il Dr. Ernst
Faerber di cui Roma
L'anti parlata. Piazza Adriana, 20
Prima a 2114. 10.

571/39



D. m.

571/39

+ Mi prego

571/39
Permettete all' Eccellenza Vostra

Rev. ma l'acclusa copia del

A Sua Eminenza Reverendissima
M. Cardinale Eugenio Taccelli
Segretario di Stato di Sua Santità

Nell'invviare all' E. V. la copia
della domanda inviata al Ministero dell'
Interno del Regno di Italia, rivolgo
devota viva preghiera perchè voglia
avere la bontà di volerla raccomandare
alla competente autorità.

Con devoti ossequi per l' E. V.
mi dichiaro

Munitissimo
Il Ernst Faerber

Roma 3-11-39
Via Triumfale 368a

*A Lucia
Mary.
M...*

CLINICA MA
368-A VIA TRIONFA
RO

6 minuti

M...

*il caso
tedesco
di cura
dove
perame*

*Italia
1034*



A Sua Ecc. Rev. Ma.
Mons. F. Bonajini Duca
Mons. Apostolico
Roma

CLINICA MARIA TERESA
368-A VIA TRIONFALE - MONTE MARIO
ROMA

Roma, 3 febbraio 1939
Telef. } 32-328
 } 35-606

Onn. Eminenza Reverendissima

Mi permetto di raccomandare all' E. V.
il caso del Dottore Ernesto Faerber suddito
tedesco che è stato ospitato nella nostra casa
di cura, diretta dal Prof. Lorenzo Cherubini,
dove compie i suoi studi con zelo e bontà
veramente encomiabili.

Ringrazio di buon cuore

+ un pregio

541/39
Permettere all' Eccellenza Vostra

Rev. ma l'acclusa copia del
ricorso che il S. J. Dott. Ernest
^{ebreo convertito, di nazionalità tedesca}
Faerber ha inoltrato al Mini-
stero dell' Interno per ottenere di
^{poter rimanere in Italia fino al prossimo ottobre.}
Questo altret un Appunto

— Se la S. G. Ma. Dott.

^{sedes vacante}
che, pure l'originale chiacchi,
stesso fine ha inviato a S. E. il
di voler raccomandare

alla Commissione
le incaricata di
le singole situazioni
* gli ebrei in Italia

A Lucia
Mary.
M.

8-
4-2

Firmo

CLINICA MARIA TERESA
308 - VIA TIBURTINA MONTE MARTE
ROMA

per quest'atto di vera carità e passo a
segnarmi dell'Comunione Vostra umilissima
serva.

L. Poëlle Marie ^{PL}

Superiora delle Figlie della Croce di Luigi
Clinica Maria Teresa



Italia
1034

571/2

A Sua Ecc. Rev. Ma.
Gug. F. Bonajini Duca
Maresc. Apostolico

Roma

8-11-39
4-D-39

Firma Sua Eminenza

+ Mi prego

571/39
Permette all' Eccellenza Vostra

Rev. ma l'acclusa copia del
ricorso che il S. J. Dott. Ernst
^{cheo convertito di nazionalità tedesca}
Joerber ha inoltrato al Min.
sterio dell' Intero per ottenere di
poter rimanere in Italia fino al prossimo ottobre.
Unico altro un Appunto

riguardante la S. J. ma Dott.

Rita Hirsch ^{feduca} pure ^{per} originaria ebraica,
la quale ^{per} allo stesso fine ^{si} è rivolta a S. E. il
Corpo del Govern. Prego V. P. di voler raccomandare

i due casi alla Commissione
Ministeriale incaricata di
studiare le singole situazioni
concernenti gli ebrei in tanto
profittando



S. CO

Posizione

Provenien

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzion

N. di Pr

57

Italia
1054



FAJRAJZEN Dott. Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Genova*

Mittente *Dott. Fajrajzen*

Data del documento *19 - VII - 38*

Oggetto

*Preso da chiese unite per
ottenere il visto per la Francia*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5164/38

*Italia
1054*



S. CO

Rou

ASSOCIA

M. K

bar

chi

uan

sign

uosi

to

lopr

Mon

dn

uo

tar

cui

lou

5764/3



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma li 16 - XII - 1938

ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA GENOVESE
DI AZIONE CATTOLICA

Genova 9/12/38

M. Rev. Monsignore Acichini,

eccomi di nuovo a disturbarla. Questa volta si tratta del fratello di quel Feysreisen che lei ebbe ad interessarsi per l'acquisto della cittadina italiana. Anche quest'è mio carissimo amico e in seguito ai recenti provvedimenti sugli ebrei si trova nelle pessime condizioni che le riferirò a voce. Ho già parlato della cosa a Mons. Montini. Il mio amico avrebbe bisogno di un visto sul passaporto per andare in Francia. Mons. Montini mi ha detto che la cosa è molto difficile dato che numerosissimi sono i casi simili e che il governo francese fa delle difficoltà. Mi ha però detto che tentare non nuoce e che mi rivolga a Mons. Tardini, nella cui competenza rientra questa pratica.

Sono quindi a prepararla caldamente di interessarsi perché il

5764/38



ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA GEMOVESE
DI AZIONE CATTOLICA
Mio amico possa essere ricevuto da Mons. Tardini, in modo
che possa esporre la sua situazione. La prego pure di appropia-
re il mio amico. Credo difficilmente un individuo si pos-
sa trovare in una posizione infelice come la sua e se si po-
tesse fare qualcosa sarebbe un vero atto di carità.

Scusi se non finisco mai di disturbarla per una cosa
o per l'altra; so però che lei non si ha certamente a
male se i fucini si rivolgono al loro Assistente.

Tanti saluti a Ambrosetti; gli dica per favore che gli spedi-
rò quel libro. Tanti saluti pure a tutti gli amici romani.
La obbligo felicemente

Augusto Solari



Italia
1054

FAJRAJZEN

S. CO

Rov

Mons

refere
e lo pr
indien
che gli esp

Il do

Non è c
di un

Ma se
li li tu
chiedeb
per la sp
regolare

gli è stat
che ad ep
Anivers

5164/3

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, li 16 - XII - 1978

Mons. GUIDO ANICHINI
Canonico Vaticano

Espresso M. M. Tardieu 23a
e lo prego di assicurarsi
indirizzata al G. Alessandro Fajrajzen
che si aspetta una situazione

+ 16-XII-78

Il Dott. Fajrajzen è ebreo; risiede a Genova
dove era insegnante in scuole private

Non è costretto ad uscire dall'Italia perché la sua
dimora è del 1913.

Ma sentendosi moralmente minorato e impo-
tente a continuare nell'insegnamento
chiederebbe di facilitargli la concessione di un visto
per la Francia, ove, per l'altro, dovrebbe andare per
regolare una questione di eredità.

gli è stato risposto che la cosa si presenta difficile,
che ad ogni modo si rivolga all'Ufficio di Card. Poetto
Ambasciatore di Genova.



S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del

interessante e dalla
 quale opera si è sempre
 molto meritate e
 buoni uffici. M. G. V. -
 Giuseppe



Giuseppe

un' amico possa essere ricoverato
 che possa esporre la sua situazione
 e il mio amico. credo difficilmente

sa trovare di una posizione migliore come la sua e se si potesse
 fare qualcosa sarebbe un vero atto di carità.

Scusi se non finisco mai di disturbarla per una cosa
 o per l'altra; so però che lei non si ha certamente a
 male se i fucini si rivolgono al loro Assistente.

Tanti saluti a Ambrosetti; gli dica per favore che gli spedi-
 rò quel libro. Tanti saluti pure a tutti gli amici romani.
 La obsequio felicemente

Augusto Solari



Italia
 1054

5164/38

Il Dott.
 Non è cost
 d'incaric
 Ma render
 l'abilitato
 chiederebbe
 per la sp
 regolare, un
 Gli è stato r
 che ad ogni
 Aniversario di

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, li 16 - XII - 1978

Mons. GUIDO ANICHINI

Canonico Vaticano

Espresso M. M. Tardieu 23a
e lo prego di assicurarsi
indirizzata al G. Alessandro Fajrajzen
che si aspetta una situazione

+ 16-XII-78

Il Dott. Fajrajzen è ebreo; risiede a Genova
dove era insegnante in scuole private

Non è costretto ad uscire dall'Italia perché la sua
dimora è del 1913.

Ma sentendosi moralmente minorato e impo-
tente a continuare nell'insegnamento
chiederebbe di facilitargli la concessione di un visto
per la Francia, ove, per l'altro, dovrebbe andare per
regolare una questione di eredità.

gli è stato risposto che la cosa si presenta difficile,
che ad ogni modo si rivolga all'Ufficio di Card. Poetto
Ambasciatore di Genova.



ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA GENOVESE
DI AZIONE CATTOLICA
Mio amico possa essere ricevuto da Mons. Tardini, in modo
che possa esporre la sua situazione. La prego pure di appoppia-
re il mio amico brevemente ed individualmente su
la trovare di
tesse fare per
scusi le non
o per l'altre
uale se i f
Tanti saluti
in quel libro
La obsequio



Italia
1034

FAJRAJZEN

S. CO

Rov

Mons

refpe
e lo pr
indiebu
che gli esp

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

40

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Dott. Stefano Fajrajzen
d'origine ebraica
si raccomanda alla Sede*

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

* 4050 / 39

*daily
file
11.
3*

*Italia
1034*



FALBIGL Ediz

SACR

Vis

G

S

L

d

P

D

i

n

D

T

N

d

P

S

P

S

P

S

P

S

P

S

P

S

P

S

P

S

P

FALBIGL Edith nata Kreisling

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Fare copia

DR. STEFANO FAJRAJZEN
GENOVA
Via Oberto Cancelliere 16

Generalità

Stefano Fajrajzen, di fu Adolfo e di Eva Kupczyk, nato a Lodz (Polonia) l'8/8/1910, celibe, ~~cittadino italiano~~, munito di passaporto rilasciato dalla R. Questura di Genova, valido fino al gennaio 1940.

Professione

Dottore in medicina, laureato nella R. Università di Genova nel 1937, iscritto all'Albo dei Medici a Genova, ed all'Albo Medico Inglese (General Medical Council di Londra). L'iscrizione all'Albo inglese mi dà diritto di esercitare la professione di medico in Inghilterra e nei Domini e Colonie inglesi. Ho una buona conoscenza della Medicina interna, della Neuropsichiatria e della Fisiologia.

Nell'impossibilità di trovare occupazione in qualità di medico, sono disposto ad assumere qualsiasi altra occupazione, anche manuale. Parlo correntemente le lingue: Italiana, Francese, Tedesca, Inglese e Polacca.

So dattilografare. So guidare l'automobile.

Paesi in cui desidererei emigrare a preferenza

INGHILTERRA e DOMINI INGLESII (Australia, Canada, Unione Sud Africana, Indie Inglesi, Nuova Zelanda), poiché nei suddetti paesi ho il diritto di esercitare la professione di medico senza bisogno di esami di abilitazione.

STATI UNITI d'AMERICA

BRASILE

ARGENTINA

CILE

e eventualmente anche altri Stati del Sud America e dell'America Centrale.



4050
/ 39

[Faint, mirrored text from the reverse side of the page, including the words "STATO", "SECRETARIA", and "ORGANIZZAZIONI".]



M. Eul.
575

A Sua
Messa
Mu

30
18.6.

FALBIGL Edith nata Kreisling

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4050/39

+ Il Signor Dott. Stefano Fayrazan,
di stirpe ebraica, in seguito alle
note leggi razziali del governo
Italiano, deve lasciare l'Italia
e perciò ha chiesto alla S. Sede
di volersi adoperare per ottenergli
di poter emigrare in Argentina.
Mi permetto di sottoporre
il caso alla Sua nota bontà
dell' Eccellenza Vostra Reverendissima.
E a tal fine Le rimetto
l'accluso pro-memoria.
Profitty

A Sua Ecc. Rev. ma
Mess. Fietta
Nunzio Apostolico
in
Argentina

30

28.6.39

Firma Sua Eminenza



4050/39

dot. A.
Via
Nato
Celibe:
Reper
Don
o con
qualora
Le
per





Al. Edl.
579

X 5463/3

FALBIGL Edith nata Kreisling

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



NUNCIATURA APOSTOLICA
BUENOS AIRES

Buenos Aires, 27 Luglio 1939.

N.° 2479

Eminenza Reverendissima,

Mi affretto ad accusare ricevimento della venerata lettera N° 4050/39, del 30 Giugno u.s., con la quale Vostra Eminenza Reverendissima si compiacceva segnalarmi il caso del Signor Fajrajzen, il quale deve lasciare l'Italia in seguito alle leggi razziali.

Nell'assicurare V.E. che mi recai subito a dovere sottoporre il pro-memoria che mi si inviava all'Ecc.mo Sig. Presidente della Repubblica, inchinato al bacio della S. Porpora, presento all'E.V. l'omaggio del mio profondo ossequio e mi onoro confermarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
dev.mo, umil.mo ed obb.mo servitore

*Giuseppe Fietta dec. tit. di S. Lucia
Mangiò d'ora*



A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

28a

Al. Eul.
575

X 5463/39

1953



NUMERATA APOSTOLICA
BUENOS AIRES
1953

Buenos Aires, 27 luglio 1953.

Emineza Reverendissima

Mi affretto ad accogliere rivedimento
della venerata lettera N. 4050/53, del 30 giugno 1953,
con la quale Vostra Emineza Reverendissima si compi-
eva segnalarmi il caso del signor Patzsch, il quale
deve lasciare l'Italia in seguito alle leggi razziali.
Nell'assegnare V.E. che mi recati su-
bito a dovere scoprire il pro-memoria che mi hai in-
viato al Sig. Bocca, presidente della Repubblica, indi-
cato al punto della S. Porpora, presente al V.V. I' omag-

già del mio profondo ossequio e al cuore confermatosi
dell'Emineza Vostra Reverendissima
dev. me. un. me. ad opp. no. servizio

Handwritten signature and notes:
A Sua Emineza Reverendissima
Il sig. Ordinale LUIGI MAGLIOR
Segretario di Stato di Sua Santita
Città del Vaticano



A Sua Emineza Reverendissima
Il sig. Ordinale LUIGI MAGLIOR
Segretario di Stato di Sua Santita
Città del Vaticano

FALBIGL Edith nata Kreisling

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





J. Beck

575

FALBIGL Ediz.

SACR

Posizi

Prove

Mitten

Data a

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

FALBIGL Edith nata Kreisling

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo



H. Echl
575



FALCO Prof. Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

FALNBIGL Edith nata KREISLING

vedi BLAU Georg Erwin



FALMIBIG EDIIB nOe KHEIISLIG

BLAU GEORGE ERWIN



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....





FALDINI G

S

11

Il

Rapporti con gli

riservati.



SENATO D

Il

ignoto, che
ti razzisti
storia me
alto onore

Poss
Falco è s
e che, sebb
ralmente c

Vostra di
io possa r

All
il nuovo ar

FALDINI Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Il Cardinale Mercati
con ossequio*



32a

Roma 29 dic.1938-XVII



SENATO DEL REGNO

Eminenza Rev.ma,

Il prof. Giorgio Falco, a Voi certamente non ignoto, che per i recenti provvedimenti così detti razzisti ha dovuto lasciare la cattedra di storia medievale in Torino che egli teneva con alto onore, mi scrive la lettera che accludo.

Posso assicurare l'Eminenza Vostra che il Falco è sotto ogni rispetto degnissimo di stima e che, sebbene egli sia ebreo, ha un'anima naturalmente cristiana. In ogni modo prego l'Eminenza Vostra di volermi benignarsi di dirmi che cosa io possa rispondergli.

All'E.V. porgo vivissimi devoti auguri per il nuovo anno

*Voster devotiss. affm
Pietro Fedele*



32b

Corino, 24. XII

maestro

cc.

Il Cardinal Ma...

Scoto di storia

efica.

una parola per

non so bene se

potrei fare al

Vostra bontà e

scrivere due righe

è un uomo etc.

Devoto

Falco



33

FALDINI Gino

S. CO



SENATO DEL RE

Il prof
gnoto che pe
ti razzisti h
storia mediev
alto onore, mi

Posso as
Falco è sotto
e che, sebbene
ralmente cris
Vostra di vole
lo possa risp

All'E.V.
il nuovo anno



FALDINI Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Il Cardinale Mercati
con ossequio*



32a

Roma 29 dic.1938-XVII



SENATO DEL REGNO

Eminenza Rev.ma,

Il prof. Giorgio Falco, a Voi certamente non ignoto, che per i recenti provvedimenti così detti razzisti ha dovuto lasciare la cattedra di storia medievale in Torino che egli teneva con alto onore, mi scrive la lettera che accludo.

Posso assicurare l'Eminenza Vostra che il Falco è sotto ogni rispetto degnissimo di stima e che, sebbene egli sia ebreo, ha un'anima naturalmente cristiana. In ogni modo prego l'Eminenza Vostra di volermi benignarsi di dirmi che cosa io possa rispondergli.

All'E.V. porgo vivissimi devoti auguri per il nuovo anno

*Voster devotiss. affm
Pietro Fedele*



32b

Corino, 24. XII

maestri

cc.

Il Cardinal Ma...

di storia

efica.

una parola per

non so bene se

potrei fare al

vostra buona

supplicare che cosa

è un uomo etc.

Devoto

Falco



33

Roma 29 die. 1938-1939



SECRETARIA DI STATO

Emminenza Reverendissima

Il prof. Giorgio Falco, a Voi certamente non ignoto per i recenti provvedimenti conformati, ha dovuto lasciare la cattedra di storia medievale in Torino che egli tenne con alto onore, ed avere la lettera che acciolla. Posso assalutare l'Emminenza Vostra che il Vostro è tutto ogni rispetto degl'altissimi e che, se bene egli sia ebreo, ha un'anima naturalmente cristiana. In ogni modo prego l'Emminenza Vostra di voler benevolmente di guardarsi che cosa lo possa rispondere. Al Vostro devoto augurio per il nuovo anno



Il Cardinale
con os

mi ol
uati va
be abbia
Se vido
me, Vene
bo scopo d
Caado. (on
ue da Vos
convenga
Cai fin
broni ac

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

the original
of the
original

Romano, 24. XII

Eccelesia e (aro maeshg

Il solito recettore.

mi dicono da S. E. Cardinal Ma-
vati va (quando un'istituto di storia
de abbia pratica paleografica.

Se vedete di poter dire una parola per
me, bene sarò gratissimo. Non so bene il
lo scopo della cura, se si potrei fare al
caso. Comunque, se la vostra bontà e
nella vostra suggestione, in sapere che cosa
conviene fare.

Coi più affettuosi ossequi e con molti
buoni auguri

Vostro devoto
Faldini



[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



ment
qual
vale
catt
nell
ai r
in t
vità
mo a
o al
mia
lavo
ricu
dole

al c
prof

genera
result

re è
casi d

all, Città

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Torino, 5 gennaio 1939

GIORGIO FALCO, laureato in Lettere all'Università di Torino nel 1911, si perfezionò a Roma nelle discipline storiche, per due anni quale allievo della R. Società Romana di Storia Patria, per un terzo anno quale visitatore all'Eminenza, a governativa di perfezionamento all'estero.

Dal 1915 al 1928 fu insegnante di ruolo nelle R. Scuole medie.

Nel 1929 debbo alla cortesia del reverendo Padre Gemelli il suggerimento di rivolgermi direttamente all'E.V. per cosa che mi riguarda e sulla quale mi permetto di richiamare la benevola attenzione di V.E.

Dal 1930 fino all'anno scorso sono stato titolare della cattedra di Storia Medievale e incaricato di Paleografia e Diplomatica nella Facoltà di Lettere della R. Università di Torino. Ora in seguito ai recenti provvedimenti, sono stato privato della mia cattedra e posto in tali condizioni materiali e morali, da dover rinunciare ad ogni attività scientifica. Sarei profondamente grato all'E.V. se col Suo altissimo appoggio mi fosse consentito di ritornare in qualche modo, in Italia o altrove, a quegli studi ai quali ho dedicato il più e il meglio della mia vita.

Leggo che mi prendo la libertà d'inviare all'E.V. copia d'un mio lavoro, 'La polemica sul Medio Evo' e di unire alla presente un breve curriculum vitae e un elenco delle mie pubblicazioni, da cui risultino l'indirizzo dei miei studi e le mie eventuali possibilità.

Se S.E. Pietro Fedele e il Prof. Gaetano De Sanctis potranno al caso dar notizia di me all'E.V. Un'eventuale occupazione, sia essa all'estero, voglia V.E. scusare il mio ardire, e mi abbia, col più profondo ossequio

Devoto

Giorgio Falco



Torino, 2 gennaio 1939
Corso Arimondi 17.

Eminenza,

Debo alla cortesia del reverendo Padre Gemelli il suggerimento di rivolgermi direttamente all'U.V. per cosa che mi riguarda e sulla quale mi permette di richiamare la benevola attenzione di V.E.

Dal 1930 fino all'anno scorso sono stato titolare della cattedra di Storia Medievale e incaricato di Paleografia e Diplomatica nella Facoltà di Lettere della R. Università di Torino. Ora in seguito ai recenti provvedimenti, sono stato privato della mia cattedra e posto in tali condizioni materiali e morali, da dover rinunciare ad ogni attività scientifica. Sarei profondamente grato all'U.V. se col suo altissimo appoggio mi fosse consentito di ritornare in qualche modo, in Italia o all'estero, a quegli studi ai quali ho dedicato il più e il meglio della mia vita.

Mi prendo la libertà d'invitare all'U.V. copia d'un mio lavoro, La Polemica sul Medio Evo e di unire alla presente un breve curriculum vitae e un elenco delle mie pubblicazioni, da cui risulterebbe l'indirizzo dei miei studi e le mie eventuali possibilità.

S.E. Pietro Nobile e il Prof. Gaetano De Sanctis potranno al caso dar notizia di me all'U.V. Voglia V.E. scusare il mio ardire, e mi addia, col più profondo ossequio

arrivato



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Pubblicazioni

GIORGIO FALCO- Laureato in lettere nella R. Università di Torino nel 1911, si perfezionò a Roma nelle discipline storiche, per due anni quale alunno della R. Società Romana di Storia Patria, per un terzo anno quale vincitore della borsa governativa di perfezionamento all'interno.

Dal 1915 al 1928 fu insegnante di ruolo nelle R. Scuole medie.

Nel 1929 libero docente di storia medievale e moderna e incaricato della medesima materia nella R. Università di Torino.

Nel 1930 nominato in seguito a concorso straordinario di storia medievale nella R. Università di Torino; ordinario della medesima materia dal 1933 al 1938.

Dal 1931 ha tenuto, oltre il corso di cui era titolare, l'insegnamento della paleografia e della diplomatica a titolo d'incarico.

2) Note Era socio effettivi della R. Deputazione Romana e della R. Deputazione Subalpina di storia patria; vicepresidente di quest'ultima dal 1935. Ha diretto dal 1933 il Bollettino Storico Bibliografico Subalpino e la Biblioteca della Società Storica Subalpina, poi R. Deputazione Subalpina di storia patria.

Legge, oltre le lingue classiche, il francese, il tedesco e l'inglese; parla discretamente il francese, viene accelerando in questi mesi lo studio della conversazione e della composizione inglese, ha qualche pratica della conversazione tedesca.

Data l'esperienza paleografica e bibliografica, potrebbe anche essere occupato in lavori d'archivio e di biblioteca. Un'eventuale occupazione siffatta all'estero, potrebbe forse servirgli di preparazione per ritornare all'insegnamento.

Attraverso i suoi studi ha acquistato una certa competenza sui problemi generali del medio evo e sulla relativa storiografia, e potrebbe esporre il risultato delle sue ricerche in corsi di lezioni e di conferenze.

Tra gli argomenti di cui si è occupato più a lungo e in modo particolare è la storia di Roma nel medio evo, che potrebbe prestarsi anch'essa come oggetto di conferenze o di lezioni.

3) La concezione del medio evo nella storia generale dall'umanesimo al romanticismo, in Atti del III Congresso di Studi Romani, 1935.



GIORGIO FAICO - Laureato in lettere nella R. Università di Torino nel 1911, si perfezionò a Roma nelle discipline storiche, per due anni quale assistente della R. Società Romana di Storia Patria, per un terzo anno quale vice direttore della borsa governativa di perfezionamento all'interno.

Dal 1915 al 1928 fu insegnante di ruolo nelle R. Scuole medie.

Nel 1929 libero docente di storia medievale e moderna e incaricato della medesima materia nella R. Università di Torino.

Nel 1930 nominato in seguito a concorso straordinario di storia medievale nella R. Università di Torino; ordinario della medesima materia dal 1933 al 1938.

Dal 1931 ha tenuto, oltre il corso di cui era titolare, l'insegnamento della paleografia e della diplomatica a titolo d'incarico.

È socio effettivo della R. Deputazione Romana e della R. Deputazione Sabauda di storia patria; vicepresidente di quest'ultima dal 1935. Ha diretto dal 1933 il Bollettino Storico Bibliografico Sabauda e la Biblioteca della Società Storica Sabauda, per R. Deputazione Sabauda di storia patria.

Legge, oltre le lingue classiche, il francese, il tedesco e l'inglese; parla discretamente il francese, e viene scelto in questi casi lo studio della conversazione e della composizione inglese, ma qualche pratica della conversazione tedesca.

Data l'esperienza paleografica e bibliografica, potrebbe anche essere occupato in lavori d'archivio e di biblioteca. Un'eventuale occupazione fatta all'estero, potrebbe forse servirgli di preparazione per ritornare all'insegnamento.

Attraverso i suoi studi ha acquisito una certa competenza nei problemi generali del medio evo e sulla relativa storiografia, e potrebbe essere risultato delle sue ricerche in corsi di lezioni e di conferenze. Tra gli argomenti di cui si è occupato più a lungo e in modo particolare è la storia di Roma nel medio evo, che potrebbe prestarsi anch'esse come oggetto di conferenze e di lezioni.



- 1) I cor
- Il co
- L'am
- età biz
- Un ve
- I pro
- La d
- Il ca
- nel sec
- Cost
- I lal
- R. Socie
- 2) Note
- Sulla
- Linea
- I lav
- rica Ita
- sia, Mon
- 3) Studi
- 4) Rasse
- 5) Una
- to.
- Una
- Un in
- Sulla
- I lav
- rico Bib
- 6) Le ca
- ca della
- 7) La po
- 8) Medio
- 9) La co
- romantic

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Publicazioni



- 1) I comuni della Campagna e della Marittima nel medio evo.
 Il comune di Velletri nel medio evo, con appendice di doc. inediti.
 L'amministrazione papale della Campagna e della Marittima dalla fine dell'età bizantina al sorgere dei comuni.
 Un vescovo poeta del secolo XI, Alfano di Salerno.
 I preliminari della pace di San Germano (1230).
 La deposizione di Luigi di Savoia, senatore di Roma (1312).
 Il catalogo di Torino delle chiese, dei monasteri, degli ospedali di Roma nel sec. XIV.
 Costituzioni preegidiane per la Tuscia, la Campagna e la Marittima.
 I lavori compresi sotto questo numero furono pubblicati nell'Archivio della R. Società Romana di storia patria dal 1909 in avanti.
- 2) Note e documenti intorno a Carlo Pisacane.
 Sulla formazione e la costituzione della signoria dei Caetani (1283-1303).
 Lineamenti di storia cassinese dall'VIII all'XI secolo.
 I lavori compresi sotto questo numero furono pubblicati nella Rivista Storica Italiana dal 1927 al 1929. I Lineamenti furono ripubblicati in Casinensis, Montecassino, 1929, in occasione del XIV centenario del monastero.
- 3) Studi di storiografia medievale, Erchemperto, in Civiltà Moderna, 1931.
- 4) Rassegna Benedettina, in La Cultura, giugno 1929.
- 5) Una scuola privata di grammatica in Portovenere verso la metà del Duecento.
 Una bolla di Gregorio VIII per il monastero di San Venerio del Tino.
 Un indovinello paleografico.
 Sulla costruzione del castello di Fossano.
 I lavori compresi sotto questo numero furono pubblicati nel Bollettino Storico Bibliografico Subalpino, il primo nel 1909, gli altri dal 1933 al 1936.
- 6) Le carte del monastero di San Venerio del Tino (1050-1300), in Biblioteca della Società Storica Subalpina, Torino, 1920 e 1933.
- 7) La polemica sul medio evo, Torino, 1933, in Biblioteca cit.
- 8) Medio evo e periodo storica, in La Nuova Italia, 1932.
- 9) La concezione del medio evo nella storiografia generale dall'umanesimo al romanticismo, in Atti del III Congresso nazionale di Studi Romani, 1935.

invasione

Posizione *J*

Provenienza

Mittente *Pg*

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5725/3

- 10) Ho collaborato all'Enciclopedia Italiana, oltre che con parecchie voci minori, con gli ampi articoli: Europa (medioevo), Medioevo, Roma (medioevo e rinascimento), Signorie e Principati.
 - 11) Tre documenti di Luigi di Savoia, senatore di Roma, in Roma, 1930.
 - 12) Storia e storici di Roma medievale, in Romana, 1938.
 - 13) Appunti di diritto marittimo medievale, in Il diritto Marittimo, 1927.
 - 14) La riforma gregoriana, in Annali dell'Istruzione Media, 1931.
 - 15) Arduino d'Ivrea, in Celebrazioni Piemontesi, ^{Urbino,} 1935.
 - 16) Sacrum Imperium
Domus Caletana
Variazioni su un momento di storia, in Leonardo, 1934.
 - 17) Documenti guerreschi di Roma medievale, in Bullettino dell'Istituto Storico Italiano, 1920.
 - 18) Garibaldi, in Torino, 1932.
 - 20) Una lettera di Mazzini e il moto livornese del 1857, in Rassegna Storica del Risorgimento, 1933.
 - 21) Le pubblicazioni dei comitati di preparazione e di assistenza civile, in Archivio Storico Italiano, 1921.
Seeley,
 - 22) L'espansione dell'Inghilterra, Bari, 1928, traduzione con introduzione e note.
- Era in corso di stampa prima dei recenti provvedimenti un mio volume di circa 300 pagine, La Santa Cristiana Repubblica, di cui finora è sospesa la pubblicazione. Si tratta di un disegno di storia del medio evo - dall'età di Costantino al Concilio di Costanza - concepita come formazione d'Europa su base cristiana e romana e delineata attraverso le grandi figure e i grandi momenti del periodo.



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Previo*

Mittente *Reg. Gino Faldini*

Data del documento *25-XII-38*

Oggetto

*Libro convertito che chiede un impiego
e la ristampa presso Vaticana*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

57257/38





FALKENSTEIN

Handwritten signature

31
29

I m
isro
ful

5725
/3

5125/38

A S. E. Berna
Mons. Antonio Mautsiero
Vescovo di
Brevisio

31
29. XII. 38

I mentre moltissimi
israeliti convertiti a
tal fine ad essa si rivolgono,

Trasmetto all'Eccellenza Vostra Reverendissima l'acclusa lettera del Signor Rag. (Gino Faldini, ebreo convertito, residente in codesta città, il quale domanda se sia possibile ^{nella città del} trovargli un impiego ~~in~~ Vaticano ed avere la relativa cittadinanza, per poter poi sposare una signorina cattolica colla quale da tempo è fidanzato.

Si compiaccia, l'E.V., se lo crede opportuno, di far sapere al succitato Signor Gino Faldini che la Santa Sede è spiacente di non poter esaudire il suo desiderio, perchè ^{nella città del} attualmente ~~in~~ Vaticano non vi sono posti disponibili, ~~per~~ ^{per} la concessione della cittadinanza Vaticana ^{per} è regolata da ben determinate disposizioni, dalle quali non si può derogare.

Profitto etc.



5125/38

S. C.

Posiz

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allegat

Esecuzi

N. di F

436

Folli
1054



FALKENSTEIN Charlotte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Charlotte Falckenstein

cattolica non unione

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4369/40



*Italia
1057*



PIA

4369

+
Appunto

N. 4369/40

PIA SOCIETAS MISSIONUM
(PALLOTTINI)

Romae, die 14 maggio 1940.
VIA PETTINARI, 57
TEL. 52.709

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto Procuratore Generale chiede a Vostra Eminenza Reverendissima il favore di raccomandare all'Ambasciata del Brasile la signorina cattolica non ariana Charlotte Falkenstein per un visto Brasiliano. Essa vive a Genova almeno da un anno e aveva già l'anno scorso un visto Brasiliano, ma non poteva partire a causa della sua povertà. Nel frattempo il visto è scaduto; perciò ha bisogno di un nuovo.

Il R.P. Carlo Burkart, curato dei cattolici tedeschi a Genova, raccomanda caldamente questa signorina di 28 anni come onestissima e piissima.

Inoltre domanda umilmente a V. Eminenza Reverendissima di concedere a questa signorina anche il prezzo del viaggio e del visto.

Baciando la s. Porpora
si rassegna

il Suo devotissimo

Francesco Lav. Leicht.



Si raccomanda caldamente
l'istanza.

Genova 19 Maggio 1940

+ Pietro Gucci. Coetto l. i.

40

La suddetta persona fu battezzata il 25 aprile 1938 come risulta dal certificato di battesimo qui in possesso. Inoltre viene raccomandata per la sua buona condotta religiosa, da varie persone ecclesiastiche, come sopra.
Adesso è molto urgente.

F. Leicht.

4369/40

Leustein
origine
desi
nile.
bat
1938
varie
volato
ata
d.
Stuente
nu
nu
nile



Ebrii

27-11-1954
P. Hecht
per
Pelli Agui
4369

+
Appunto

N. 4369/uo

La signorina Charlotte Falkenstein,
cattolica non ariana, d'origine
tedesca, profuga a Genova, desi-
derebbe emigrare nel Brasile.
La predetta signorina ~~è stata~~
si è convertita il 25 aprile 1938.
Le necessarie pratiche d'emigrazione
saranno volute presso il Consolato
Brasiliano di Genova.
La Segreteria di Stato di S.S.
per l'Ecce. min. Ambasciata
del Brasile presso la S. Sede di-
desi compiacere di benevolmente
includere il su ddo caso nel nu-
mero dei 2.000 cattolici non
ariani autorizzati ad immi-
grare nella Repubblica del Brasile

Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede
Roma
2694 - II - 40

27 - II - 40
P. Hecht dei Pallozzi
per adattare l'istituzione.



Pellegrini
4369/40



Sobri

FALUS Sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





+ 8-XI - 40

Falus (Scur.)

Il Padre Palotini dicono che sia presente
Luzetta: primo non vengono
raccomandando all'assistenza
del Brasile.

S.



9711/40

4300

436



Lobui



+ 8-XI - 40

Falus (Scur.)

Il Padre Palotini dicono che sia presente
Luzetta: primo non vengono
raccomandando all'assistenza
del Brasile.

S.



9711/40

4300

436



(c)
FANELLI=NEPPI Ines

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Fanelli Eleonora in Lucovich





8538/42

(o)
FANELLI=NEPPI Ines

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Roma, piazza del Gesù, 45

30 Novembre 1942 / XXI

Eminenza Reverendissima,

In risposta agli uffici, secondo il desiderio di Vostra Eminenza Rev.ma (Cf.lett.31.X. N.7686/42) da me fatti, per ottenere alla Sig.a Eleonora Fanelli in Lucovich il permesso di dimorare in questo inverno nella capitale piuttosto che in Sarteano dove trovasi internata, l'Ec.mo Capo della Polizia scrivevami ieri sera di avere disposto che la richiesta della Signora venga riesaminata "con ogni possibile benevolenza". Speriamo quindi che possa essere consolata.

Con profondo religioso ossequio

infimo in Xto. Servo

Pietro Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



8538/42



Lobur

FANELLO
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
P
Pr
Mi
Da
Og
riservati.
Alleg
Esecu
Sezione
Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
N. di

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





FANELLO=NEPPI Ines

vedi NEPPI Alberto



47a

47b

vedi N. 101/102



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





FANFANI

S.

Pos

Pro

Mit

Data

Ogg

Alleg

Esecu

N. di

3

FANFANI (Mario)

Manfredo, Brunello e Paolo e Maria

~~ES - Hermann Joseph~~

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Figura Fanfani Maria
non ariano*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

325/41





FANFANI MANFREDO, BRUNELLO e PAOLO, di
Mario - Da Firenze. Battezzati il 11 Novembre
1938. (Il Rev.mo Padre Tacchi Venturi S.J.
non è stato interessato).

Vedi ff. 2964/42 Stalin 1054



49a

so al Ministero degli
ento della S.Sede

Fanfani Manfredo,
Brunello, Paolo e
Mario - da Firenze.
Battezzati il 11 nov. 1938
(P.T.V. non è stato inter.)



49b

rebre.

u arqua

elivato DALL'ACQUA:
salva ... Mori



50

A

Esce



FANFANI MANFREDO, BRUNELLO e PAOLO, di
Mario - Da Firenze. Battezzati il 11 Novembre
1938. (Il Rev.mo Padre Tacchi Venturi S.J.
non è stato interessato).

Vedi ff. 2964/42 Stalin 1054



49a

so al Ministero degli
ento della S.Sede

Fanfani Manfredo,
Brunello, Paolo e
Mario - da Firenze.
Battezzati il 11 nov. 1938
(P.T.V. non è stato inter.)



49b

rebre.

u arqua

elivato DALL'ACQUA:
salva ... Mori



50



325/21

A Sua Eccellenza il Cardinale
Maglione

Data 10 Gennaio 1941
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: *Cognome* Fanfani Mario

Nome

Indirizzo: *Località*

Firenze

Diocesi

Data (della missiva) 4 corr.

Oggetto Invia copia di un suo ricorso al Ministero degli
Interni e chiede interessamento della S.Sede

Si tratta di reati.

ng. Due argua

Evasione:

vera

11-1-41

Un giorno Mori fu salvato DALL'ACQUA:
na DELL'ACQUA salva Mori

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con

4. Ge

325/

ebui



[Faint, mostly illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page]

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

A Sua Eccellenza il Cardinale
 Maglione
 Segretario di Stato
Città del Vaticano

Scusatemi se mi prendo
 la libertà di importunarvi. —

Si tratta di un caso
 particolarissimo che interessa
 anche la Santa Sede —

Vogliate benignamente
 leggere il memoriale a voi
 diretto e la copia del ricorso
 presentato al Ministero degli
 Interni e dei documenti allegati
 al ricorso stesso. —

Nella fervida lotta
 che mi attende imploro il
 vostro autorevole interessamento
 purché il ricorso sia accettato.

Perdonate e permettete mi
 si baciando devotamente la
 mano

obbligato

Fanfani Mario
 Viale Belfiore n° 59

Firenze

4. Gennaio 1941 —





Tobuc

° 325/

MEMORIALE

FANFANI MARIO fu Erasmo e fu Argia Passapenti nato a Balzola (Alessandria) il 1/5/1895 coniugato a Orvieto Flera fu Giacomo e di Gemma Medigliani nata a Firenze il 18/10/1900 dal giorno 11/7/1921 domiciliato a Firenze Viale Belfiore N°59. Sono nati dal matrimonio 3 figli :Manfredo(22/4/22),Brunello (26/4/24),Paolo(14/3/1933). Il padre è cattolico dalla nascita ed è di genitori cattolici, la madre ^{ora cattolica} proviene da famiglia ebraica. Nessuna ^{comparsa la madre} ha mai appartenuto a comunità israelitiche (vedi certificate relative). Fine dai primi anni i figli hanno sempre frequentato e con profitto le lezioni di religione nelle scuole pubbliche e sono stati ufficialmente iscritti alla sezione Aspiranti delle Associazioni Cattoliche (vedi certificate del Preside R. Istituto Tecnico Galileo Galilei e del Parroco di S. Marco vecchio di Firenze nonché attestazione dell'insegnante di religione sac. Don Marino Sguanci.) Fine dalla prima decade del Marzo 1938 in seguito al miracoloso superamento di una gravissima malattia del figlio Manfredo fu richieste ripetutamente il battesimo di tutti anche per scritte (come da dichiarazione del sac. Don Bernardec Barfucci). Nell'Agosto sempre del 1938 per assenza del predetto sacerdote i figli



furene affidati per il battesimo al sac. Don Marino Sguanci (vedi dichiarazione). La cerimonia fu differita dall'Autorità Ecclesiastica al 16/II/1938 per ragioni indipendenti dalla volontà dei battezzandi previa assicurazione però che i medesimi appartenevano già alla religione cattolica come da attestazione di S.E. l'Arcivescovo di Firenze. La commissione del Ministero degli Interni per la Demografia e Razza con deliberazione del Novembre 1940 ha stabilito che i predetti figli devono essere considerati come appartenenti alla razza ebraica. Si fa perciò viva istanza all'Autorità Ecclesiastica affinché vegga se è possibile riparare a questa iattura che ricade completamente su creature incolpevoli.

Fanfani Mario
Viale Belfiore n° 59
Firenze

Firenze 20. Dicembre 1940
XIX



Summa 14.1.1939

ON. MINISTERO DEGLI INTERNI

DIREZIONE GENERALE DEMOGRAFIA E RAZZA

ROMA

**IO sottoscritto Fanfan? Marie di Brasne abitante
in Viale Belfiore N. 59 Firenze espone a Codeste
On. Ministero quante apprese :**

**I miei tre figli ; Manfredo (22-4-22), Brunello
(26-4-924), Paolo(14-3-33), si trovano nelle con-
dizioni previste dall'articolo 8 Comma D. della
legge 17 Novembre 1938 XVII essendo la madre ap-
partenente alla razza ebraica. Presentai in data**

**30 Gennaio 1939 XVII unitamente alla prescritta de-
nuncia la seguente documentazione :**

**I (Che i predetti figli non hanno mai fatte mani-
festazioni di ebraismo avendo Essi- per contro -
frequentate regolarmente le lezioni di religione
cattolica nelle scuole pubbliche fine dal 1933ed
essendo stati ufficialmente iscritti alla sezione
aspiranti delle associazioni cattoliche dal 1936
(Vedi certificati del Preside R. Istituto Tecnico
Galileo Galilei Firenze e del Parroco di S. Marco
Vecchie di Firenze)**

**2) Che appartenevano anteriormente alla data 1 Otte-
bre 1938 XVII alla religione cattolica (Vedi attesta-
zione dell'Eminenza L'Arcivescovo di Firenze)**



CA. MINISTERO DEGLI INTERNI
DIREZIONE GENERALE DEMOGRAFIA E RAZZA
ROMA

Io sottoscritto Pontano Mario di Branca abitante
in Viale Belliere N. 29 Firenze capzone a Codesto

on. Ministero quanto appreso :
I miei tre figli ; Maurizio (22-4-22), Brunello
(20-4-24), Paolo (14-3-23), si trovano nelle con-

dizioni previste dall'articolo 8 comma 2 della
legge 17 Novembre 1938 XVII concerno la madre ap-

partenente alla razza ebraica. Presentati in data
30 Gennaio 1939 XVII unitamente alla prescrizione de-

nuola la seguente documentazione :
I (Che i predetti figli non hanno mai fatto mani-

festazioni di ordine avendo posti per conto -
frequente regolarmente le lezioni di religione

esultato nella scuola pubblica fino dal 1938
secondo stati ufficialmente iscritti alla sezione

esultati delle annualità scolastiche dal 1930
(vedi certificati del Preside R. Istituto Tecnico

Galileo Galilei Firenze e del Parroco di S. Marco
Venezia di Firenze)
(2) Che appartengono anteriormente alla data 1 Otto-

bre 1938 XVII alla religione cattolica (vedi attestato
stato dell'Anno L'Arcivescovo di Firenze)



L. 14. 1. 1939

Se pur avendo i miei figli frequentate sempre le lezioni di religione cattolica nelle scuole pubbliche e pur avendo già vari mesi prima del 1 Ottobre 1938 reiterate volte chieste la somministrazione del battesimo queste fu pretratte a data posteriore ciò si deve ad impedimenti contingenti della Diocesi di Firenze e perché le Autorità Ecclesiastiche mi hanno replicatamente assicurate che i figli appartenevano già alla religione cattolica condizione questa che sarebbe valsa in ogni modo e maniera a salvarli da qualsiasi dichiarazione di appartenenza alla razza Ebraica. Questa la ragione unica per la quale non ho potuto produrre un certificato di battesimo di data anteriore al 1 Ottobre 1938. Nessun dubbio però può sussistere che i predetti figli abbiano tutti i requisiti richiesti dalla legge e soprattutto dalle spirito della legge e che anzi la loro particolare e documentata condizione fornisce la prova incontestabile atta ad escludere di aver usate mezzi artificiosi per procurarsi all'ultimo momento un certificato di battesimo. Sono sicure che sia sfuggite all'esame della commissione la documentazione presentata e che comunque la documentazione stessa sia stata insufficiente. Nel trasmettere una nuova dichiarazione dell'Eminenza l'Arcivescovo di Firenze e Tre certificati



Se per avvece i miei figli frequentano sempre le scuole
 aiani di religione cattolica nelle scuole pubbliche
 e per avvece gli altri miei figli dal 1 ottobre 1938
 frequentano nelle scuole della amministrazione del cat-
 tolico questo fu protetto a data posteriore cioè si
 deve ad impedimenti contingenti della Diocesi di Fi-
 renze e per ora le Autorità ecclesiastiche mi hanno
 replicatamente assicurato che i figli appartengono
 alla mia religione cattolica condizione questa che
 sarebbe valida in ogni modo e maniera e salvavli da
 qualsiasi discriminazione di appartenenza alla razza
 ebraica. Questa la ragione unica per la quale non
 ho potuto produrre un certificato di battesimo di
 data anteriore al 1 ottobre 1938. Nessun dubbio po-
 trebbe esserci che i predetti figli abbiano tutti
 i requisiti richiesti dalla legge e soprattutto dalla
 legge della legge e che tutti in loro particolare
 e documentata condizione fornisco la prova incontestabile
 che non ho alcun dubbio di aver sempre menzionate
 per procurare all'ultimo momento un certificato di
 battesimo. Sono sicuro che sia stata all'occasione
 della commissione la documentazione presentata
 comunque la documentazione stessa sia stata inammissibile
 niente. Nel frattempo una nuova discriminazione del-
 l'Amministrazione di Firenze e Tre certificate



File

num 14.1.1939

477

CARDENALE ARCEVESCOVO

comprensivi che gli interessati non hanno mai appartenute alla religione Israelitica invece il benevole si certifica che in data 5 marzo 1938 XVIII in Firenze nella casa di via "Viale Poeta" (via Mazzoni, 197) è stato richiesto dal sacerdote P. Bernardo Baruffi, vice parroco di San Francesco alla presenza dei signori Carlo Mazzotti e Giuseppina Zucchi il battesimo dei giovani: Manfredi, Brunello e Paolo Pansani figli di Mario e di Flora Orvieto.

Si è assicurato del benevole accoglimento dell'presente obbligatorie. I giovanetti frequentavano scuole e corsi di religione cattolica che da vari anni ed erano già preparati al Battesimo che non fu amministrato unitamente per ritegno dovuto a motivi estranei e contrari alla volontà dei richiedenti e dei loro genitori. Essi hanno insistito per il battesimo scritto sempre prima dell'ottobre 1938 sollecitata l'amministrazione del Sacramento.

Sicuro del benevole accoglimento dell'presente obbligatorie

obbligatorie

Mario Pansani
 Viale Belfiore 59
 Firenze

Firenze 20 Dicembre
 1940 XIX

Firenze 18 Dicembre
 1940 XIX

Firmato



SECRETARIA DI STATO

comprovanti che gli interessati non hanno mai speso
tenute alla religione israelitica invece il generale
ritorno della posizione nascente sotto la sua parsa
alla responsabilità che ogni documento risponde alla
prima ed essenziale verità e come fronte a ter-

rire ogni prova sostanziale e scritta in ordine di

tempo e di luogo.

Stato del generale accoglimento dell'istanza

obbligatissimo

Handwritten signatures and text:
M. G. M.
Roberto
F. M.

Handwritten notes:
L. O. P. M.
M. G. M.



giune 14. 1. 1939
XVII

copione

IL CARDINALE ARCIVESCOVO
DI FIRENZE

Si certifica che in data 5 marzo 1938 XVIII in Firenze nella casa di cura "Villa Rosa" (Via Masaccio 137) è stato richiesto al sacerdote P. Bernardo Barfucci Vice Parroco di San Francesco alla presenza dei testimoni Maria Mazzotti e Giuseppina Pedica il battesimo dei giovani : Manfredo, Brunello e Paolo Fanfani figli di Mario e di Flora Orvieto.

I giovanetti frequentavano scuole e corsi di religione cattoliche da vari anni ed erano già preparati al Battesimo che non fu amministrato subito unicamente per ritardo dovuto a motivi estranei e contrari alla volontà dei richiedenti e dei loro genitori.

Essi hanno insistentemente sia a voce che per iscritto e sempre prima dell'ottobre 1938 sollecitata l'amministrazione del Sacramento.

Da quella data, 5 marzo 1938 XVIII, i giovanetti Fanfani sono da considerarsi praticamente cristiani oltrechè per la preparazione cattolica, pure per il Battesimo di desiderio.

Tanto per la verità.

giune 18 Bicenne
1940 XIX

Firmato :

Card. ELIA DELLA COSTA
Arcivescovo





[Handwritten signature]

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

giu 14.1.1939
XVII

PARROCCHIA DI S. FRANCESCO

FIRENZE (16)

TELEFONO 51- 311

Nel nome Ss. di DIO AMEN .

Io sottoscritto Vice - Parroco della Parrocchia di S. Francesco attesto di aver ricevuto la richiesta di Battesimo della famiglia Fanfani durante la degenza del figlio Manfredo nella Casa di Cura " Villa Rosa " , Via Masaccio 137 di questa Parrocchia. Richiesta avuta nella prima decade del mese di Marzo 1938 (XVI°) e rinnovata in seguito anche per scritto, che io conservo.

Se questo loro volere non venne subito effettuato è solo per circostanze esterne, indipendenti dalla loro volontà; la lunga malattia del figlio Manfredo, la mia assenza da Firenze per un periodo notevole durante le vacanze estive e per una ricaduta del figlio Manfredo, che costrinse la famiglia a trasferirsi a Fiesole per tutti i tre mesi di Giugno, Luglio, Agosto e parte di Settembre.

Richiesta che io poi ho comunicato al loro attuale Parroco Mons. Antonio Santoni per lettera che porta la data dell'ultima decade di Settembre.

In fede di che ecc. Il Vice Parroco
P. Bernardo Barfucci O.M.

Suor M^a. Mazzotti
Suor M. GIUSEPP. PEDICHA.



Certifico che effettivamente il giovanetto Manfredo Fanfani è stato a Fiesole per ragioni di cura nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre.

firmato Dott. Gonnelli

In una delle mie visite a mio nipote Manfredo che trovavasi malato nella casa di cura, ebbi la gradita sorpresa dato il miracolo avvenuto della guarigione, che tutti in ringraziamento di ciò avrebbero professato la Religione Cristiana.

firmato Amelj Fanfani Pivi

Via Don Bosco N.12

Avendo occasione di andare a trovare l'amica mia, Flora Fanfani, a causa della malattia del figlio Manfredo che era ricoverato nella casa di Cura "Villa Rosa, con gioia appresi che il bimbo avendo superato per miracolo Divino la grave malattia, desiderava manifestare la sua riconoscenza al Signore, abbracciando insieme ai fratellini la Religione Cristiana e desiderava al più presto di essere Battezzata. Purtroppo a causa di un peggioramento e di ciò che ha dichiarato Padre Bernardo, questo suo



FANNO Marco

desiderio ha dovuto subire un ritardo.

In verità

firmato E. Poggi



VICARIATO URBANO

E

PROPOSITURA

DI

S. MARIA AL PIGNONE

FIRENZE

Io sottoscritto Don. MARINO SGUANCI con la presente
tengo a dichiarare quanto appresso:

- 1) Di aver conosciuto la famiglia FANFANI nel 1933 a Pontassieve e di aver spesso notato in Chiesa e annoverato fra i miei piccoli amici i figli del FANFANI MANFREDO e BRUNELLO.
- 2) Essendosi la famiglia trasferita a Firenze per ragioni di servizio del padre, già nel mese di Marzo ebbi notizia che si stava preparando il Battesimo dei figli e della madre.
- 3) Come insegnante di Religione all'Istituto Tecnico Commerciale posso dichiarare di aver avuto fra i miei allievi durante gli anni scolastici 1935 - 1936 ; 1936 - 1937; i signorini MANFREDO e BRUNELLO FANFANI e di averli riscontrati attivi e volenterosi nello studio della Religione Cattolica.
- 4) Nel mese di Agosto dell'anno 1938 XVI il Sig. Fanfani si presentò da me per affidarmi i suoi bambini onde



procedessi al Battesimo. Recatomi da Sua Em. il Cardinale
ebbi da Lui risposta di attendere un po' e nel frattempo
procedere all'istruzione dei ragazzi stessi.

5) Mi recai di nuovo nel mese di Settembre da Sua Em. il Car
dinale per due volte di seguito ed ebbi risposta che Egli
avrebbe deciso col Parroco di S. Jacopino sul da farsi circa
il conferimento del Battesimo, ai figli del Sign. Fanfanà.

6) Il Battesimo fu conferito nella prima quindicina del mese
di Novembre ma ciò fu indipendente dalla volontà dei geni
tori e dei figli - fu solo completa soggezione alla volon
tà dei superiori.

7) Posso quindi giurare quanto esposto, perchè corrispondente
alla verità più completa.

In fede ecc. ecc.

Handwritten signature

Ripense 15 Gennaio 1839 XV11



PARROCCHIA DI S. MARCO VECCHIO

FIRENZE

Via Faentina 147 Tel. 50083

FIRENZE 23 GENNAIO 1939 XV11

Il sottoscritto Parroco di S. Marco Vecchio dichiara
 che.: Fanfani Manfredo di Mario e di Orvieto
 Flora nato il 22 -4- 1922 e
 Fanfani Brunello di Mario e di Orvieto Flora nato
 il 26 -4- 1924 dimorarono in questa Parrocchia
 nel 1936 e parzialmente nel 1937 ; frequentarono
 le Sacre Funzioni ed erano anche iscritti nella
 Sezione Aspiranti delle Associazioni Cattoliche
 tenendo buona condotta ed avendo assiduità alle
 adunanze settimanali .

Non ebbe mai il minimo sospetto che non fossero
 battezzati sia per la serietà dei ragazzi quanto per
 il contegno corretto della famiglia. Per quanto
 sopra

Il Parroco di S. Marco Vecchio

firmato Sac. Pasquale Nannelli

Fanno 23. Gennaio 1939
XV11



ARCI VESCOVADO

DI

FIRENZE

=====

Viste le attestazioni del M.R.DON MARINO SGUANCI
Sacerdote Diocesano, in data 15 Gennaio cor. ,
quella del M.R.P.Bernardo Barfucci O.M. in data
14 Gennaio cor., su affermazione pure del Parroco
proprio degli interessati, Rev.Mons. Antonio Santoni,
Parroco di ST. Jacopino in questa città, si dichiara
che:

FANFANI MANFREDO di Mario e di Flora Orvieto,
nato il 22 Marzo dell'anno 1922

FANFANI BRUNELLO- fratello - nato il 26 Mar
zo 1924

FANFANI PAOLO- fratello - nato il 14 Mar-
zo 1933 come pure la mamma Orvieto Flora fu Giacomo,
nei Fanfani, nata il 18 Ottobre 1900. è=====

alla data 10 Ottobre 1938 XVI professavano la religio
ne Cattolica, poichè già dal Marzo precedente frequen
tavano il corso d'istruzione apposita per ricevere
il S.Battesimo e gli altri Sacramenti della Chiesa.

Se il Battesimo venne conferito solo nella prima
quindicina del Novembre; ciò fu indipendente affatto
dalla volontà loro ma dovuto a malattia di uno dei



ragazzi e a differimento dovuto alla temporanea
assenza del Sacerdote istruttore.

In fede

firmato SAC. GIACOMO MENEGHELLO

le
Segr. Arc.



S. CONC

Posizione

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di F

7365

sta successo.

Invers. da parte del G-
verno Italiano le legg-
razioni continuano ad esse-
re regolarmente applicate
N^o 12 sul caso in parola. E
utilmente far presente che
i menzionati giovani
erano catecumeni molto
tempo prima della data
su indicata in quanto che
il ^{medesimo} G. Governo, non ostacola
le vie istituite dalla S. Sede
non intende riconoscere il
catecumeno come segna-
to appartenente alla Reli-
gione Cattolica.

Le Sare' assai grato se
elli' Em. V. le - nella Sua
grande carita' - volesse com-
piacere di far sapere
quanto sopra agli inter-
essati e ben volentieri
f. Ho

Obui



FANNO Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sig. Prof. Marco Fanno
d'origine ebrea
f. raccomandata alla S. Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*7365, 7366 / 7636 / 39
4960/41 5746/41
4961/41 329/42*

2. CONFERENZA INTERNAZIONALE DEI PASTORI ECCLSIastici STRAORDINARIA

1

1

1

1

1

1

1



1

A Sua
Il Sig
Segreta



IL VESCOVO DI PADOVA

Padova, 13 Ottobre 1939.

Eminenza Rev.ma ,

Il Prof. MARCO FANNO di razza ebraica , abitante in questa
Citta' e recntemente passato al Cattolicesimo con vera convin-
zione , preparata attraverso uno studio lungo della Religione
Cristiana , e con la partecipazione alle pratiche di culto ,
così che ci offre la sicurezza di una vera e propria conversione,
mi ha pregato di interessare codesta Segreteria di Stato a fi-
ne di ottenere un appoggio perchè la sua domanda di discrimi-
nazione , respinta dalla Commissione Ministeriale , possa esse-
re riesaminata e ottenere possibilmente un esito positivo.

come n. fa ?

Poichè si tratta di una personalità nel campo della scienza
economica e di un elemento meritevole di appoggio , mi permet-
to di raccomandare la cosa a Vostra Eminenza.

Al bacio della Sacra Porpora , mi confermo con distinto
ossequio

di Vostra Eminenza Rev.ma

Don tre allegati

dev.mo

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

+ *Carlo Tesoro*

CITTA' DEL VATICANO



7365 / 89

2. CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Faint, mostly illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page. Some words like "Avvocato" and "Vescovo" are partially visible.



Stamped text at the bottom right, including the date "15 MARZO 1963" and the name "GIANFRANCESCO" followed by a signature.

N. 4960/41



2. CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLSIATICI STRAORDINARI



Handwritten notes: *21*, *575*, *7365*, *89*

N. 4960/41

N. 7365/39

Mi prego rimettere alla
Santità Vostra Reverendissima,
con preghiera di poter restituirne,
l'accluso incarto relativo al
gnor Prof. Marco Jannone, d'ori-
gine ebraica.

Come Ella vedrà, il predetto
Professore si è rivolto al Capo
del governo per ottenere che la
sua domanda di discriminazione
venga riesaminata

per ottenere che la
sua domanda di discriminazione
venga riesaminata
Ministeriale incaricata di studiare
le singole disposizioni concernenti
gli ebrei.

In considerazione della mia
raccomandazione di Sua
Eccellenza Mons. Carlo Agostini,
Vescovo di Padova, mi per-
metto di segnalare il
caso alla Santità Vostra,

Rever. Padre

P. Lucchi Venturi H.

Roma

21

H. R. 39



7365

89 Lucchi Venturi

575

del=
ette
a, il
e ~~XXX~~
.Uni=
Uni=
icem.
ll'A=
e ap=
mpa=
mora=
Uni=
Dicem.
alle=
ti,
dis=
ò una
one,
a che

CONDONAZIONE DEGLI AFFARI ECCLSIastici STRAORDINARI

+ lasciando alla benemerita
sua prudenza di giudicare
se convenga fare qualche
passo in favore del Prof. Fauriol
nel senso desiderato.

Prof. Fauriol

A Sua
Messa Carlo

21/8



M. Ead.
575

7365
/ 89

N. 4960/41

N. 4366/39

+ M. è pervenuta, con i relativi allegati, la pregiata lettera dell' Eccellenza Vostra Penna del 13 c. m. con la quale Ella vivamente raccomanda il S. Prof. Marco Fauno, d'origine ebraica, il quale ha chiesto un rinvio della sua domanda di discriminazione.

Sur con scarce speranze di riuscita, accogliendo il desiderio espresso da Vostra Eccellenza, ho segnalato il caso a persona autorevole.

Riservandomi di comunicarvi l'esito dei passi compiuti, profitta

A Sua Eccellenza Penna
Mons. Carlo Agostini
Vigovo n.
Padova

21/X-59



7366

39

4. Cal.
575

del=
ette
a, il
e ~~XXX~~
.Uni=
Uni=
icem.
ll'A=
e ap=
mpa=
mora=
Uni=
Dicem.
alle=
ti,
dis=
ò una
one,
a che

2. CONGRAGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



M. Eul
575

70

N. 4960/41

Appunti relativi alla vita del prof. Marco Fanno

Roma, piazza del Gesù, 45
22 ottobre 1939 - XVII.

Eminenza Rev.ma,

Ho subito raccomandato a S. E. l'On. Buffarini la domanda del sig. prof. Marco FANNO da Vostra Eminenza inviata ieri sera (n. 7365/39). Conformemente al Suo desiderio Le rimando ora l'incarto unito alla venerata Sua lettera.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S. E.



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

e.
iti.
mbro del=
ricevette
nezia, il
nelle ~~XXX~~
la R.Uni=
lla Uni=
14 Dicem.
15 all'A=
tante ap=
a campa=
ommemora=
ella Uni=
13 Dicem.
ia (alle=
legati,
e di dis=
sentò una
lazione,
adova che

A. Eul
575

7036
/39

LA CONFERENZA DEGLI ABBATI ECCLIASTICI STRAORDINARI



N. 4960/41

Appunti relativi alla vita del prof. Marco Fanno

e.
iti.
mbro del=
ricevette
nezia, il
nelle ~~XXX~~
la R.Uni=
lla Uni=
14 Dicem.
15 all'A=
tante ap=
a campa=
ommemora=
ella Uni=
1 3 Dicem.
ia (alle=
legati,
e di dis=
sentò una
lazione,
adova che



2
SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
CITTÀ DEL VATICANO



H. Eul
575
1636/79

N. 4960/41

*
Appunti relativi alla vita del prof. Marco Fanno
e alle pratiche da lui compiute per ottenere la discriminazione.

Nacque a Conegliano (Veneto) l'8 Agosto 1878 da genitori israeliti.

Non praticò mai la religione ebraica. Diede le dimissioni da membro della Comunità Israelitiche il 21 Settembre 1938. Il 16 Maggio 1939 ricevette il Santo Battesimo.

Conseguì nel 1902, presso la Scuola Superiore di Commercio di Venezia, il diploma di abilitazione all'insegnamento delle Scienze Economiche nelle ~~XXX~~ Scuole Medie.

Nel 1904 ottenne la libera docenza di Economia Politica presso la R. Università di Padova.

Dal 1905 al 1938 fu professore nelle R. Università Italiane e nella Università di Padova dal 1920 al ~~1938~~ 1938. Fu messo a riposo in data 14 Dicem. 1938 in applicazione alle leggi sulla razza.

Durante la grande guerra prestò servizio militare dal Maggio 1915 all'Aprile 1919. Fu per parecchi mesi anche in zona di operazione, non ostante appartenesse alla Milizia Territoriale. Ebbe il riconoscimento di una campagna di guerra e l'autorizzazione di fregiarsi: a) della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18; b) della medaglia a ricordo della Unità d'Italia; c) della medaglia interalleata della Vittoria.

Presentò domanda di discriminazione al Ministero dell'Interno il 3 Dicem. 1938 unitamente a una dettagliata relazione, di cui si unisce ~~una~~ copia (allegato N° I), della sua vita e della sua attività, con annessi N° 59 allegati, comprovanti l'esattezza delle notizie esposte.

In seguito ^{alle} successive disposizioni, prescrittive che le domande di discriminazione sieno inoltrate a mezzo delle Prefetture, il Fanno presentò una seconda domanda a S.E. il Prefetto di Padova, con una copia della relazione, ma senza gli allegati, perché si trovavano a Roma.

Il 22 Marzo il Fanno ebbe comunicazione dalla R. Prefettura di Padova che



M. Eul
575

7636
/89

Aggiunti relativi alla vita del card. Marco Tanno e alle pratiche da lui compiute per ottenere la diaconia.

Padre a Conegliano (Veneto) il 14 agosto 1878 da genitori lazzaristi. Non praticò mai la religione ebraica. Studiò la diaconia da membro della Comunità lazzaristica il 21 settembre 1898. Il 10 maggio 1902 ricevette il sacramento ebraico. Nel 1902 presso la Scuola Superiore di Commercio di Venezia il diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze economiche nelle Scuole Medie.

Nel 1904 ottenne la laurea in Scienze Politiche presso la R. Università di Padova. Dal 1905 al 1908 fu professore nella R. Università Italiana e nella Università di Padova dal 1920 al 1928. Fu socio a riposo della R. Accademia di Scienze e Lettere. Fu in applicazione alle leggi sulla razza.

Durante la grande guerra prestò servizio militare dal maggio 1915 al 1918. Fu per parecchi mesi anche in zona di operazioni, non ostando appartenesse alla Milizia Territoriale. Ebbe il riconoscimento di una croce di guerra e l'autorizzazione di trasfarsi: a) della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18; b) della medaglia e ricordo della Unità d'Italia; c) della medaglia intellettuale della vittoria.

Presentò domanda di discriminazione al ministero dell'Interno il 3 dicembre 1938 unitamente a una dettagliata relazione, di cui si unisce copia (allegato N° 1), della sua vita e della sua attività, con annali N° 2 allegati.

In seguito a successive disposizioni prescrivero le domande di discriminazione siano indicate a mezzo delle prefetture presentando una seconda domanda a S. E. il prefetto di Padova, con una relazione, senza gli allegati, perché si trovavano a Roma. Il 22 marzo il Tanno ebbe comunicazione dalla R. Prefettura di Padova



2. CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLSIATICI STRAORDINARI

la sua domanda era stata respinta.
Scrisse egli allora il 26 marzo 1959 al DUCHE la lettera, di cui si alle-
ga copia (alleg. N. 2), pregandolo di concedere un rinvio della sua posizione
ne.
La lettera è rimasta finora senza risposta.
Si esprime il vivo desiderio che la lettera diretta al DUCHE sia da lui
presa in benevola considerazione e la domanda in essa contenuta possa essere
re esaudita.
Si fa presente che della famiglia del Tanno furono classificati lo
zio Adriano Diana, mentore del Tanno, e il fratello Gino Tanno, questore e
consigliere delegato della Società Storica di Santa Fomente, che dopo nel
maggio 1958 l'ampita visita del DUCHE.



H. End
575
7636/29

N. 4960/41

due bambini poveri. Sovvenne in varie forme studenti poveri, mantenendosi per lo più anonimo. Nell'anno accademico 1937=8 istituì presso l'Università di Padova una borsa di studio da destinarsi a uno studente povero sotto forma di posto gratuito presso la locale Casa dello Studente; mantenendosi anche questa volta anonimo.

A T T I V I T A' D I D A T T I C A

Fu per 33 anni professore universitario: a Genova, Sassari, Cagliari, Messina, Parma e dal 1920 al 1938 a Padova. Nel 1914 fu preside della Facoltà Giuridica di Messina.

Suoi allievi. Allievi diretti: Guido Rizzetto, prof. nel R. Istituto Tecnico Superiore di Padova; Guido Carli, venuto a Padova dall'Università di Roma espressamente per studiare Scienze economiche sotto la direzione del Fanno.

Allievi indiretti per consigli, suggerimenti, avviamento agli studi, o presentazione al pubblico con prefazione ai rispettivi lavori:

prof. Jacopo Mazzei della R. Univer. di Firenze;
prof. Francesco Vito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
Dott. Federico Gualtierotti, Avvocato della Sacra Rota, Libero Docente di Politica Economica Corporativa.

Insegnò Scienza Economica dal 1905 al 1920, Scienza delle Finanze dal 1920 al 1928, poi nuovamente Scienza Economica.

Fu consigliere di amministrazione dell'Università di Padova nel biennio 1928=9; e una seconda volta dal Luglio 1937 al Settembre 1938.

A T T I V I T A' S C I E N T I F I C A

Esordì la sua attività scientifica col volume: L'espansione commerciale e coloniale degli Stati Moderni (1905). Si occupò poi di economia monetaria e bancaria, pubblicando nel 1908 la monografia: La moneta e le correnti monetarie; e nel 1912 il grosso volume: Le banche e il mercato monetario.

Nel campo dell'economia pura si occupò nel 1914 della Teoria economica dei beni a costi congiunti, lavoro che fu apprezzato specialmente fra gli studiosi inglesi. Il volume sulla Teoria economica dei succedanei (1926), che rappresenta un primo tentativo di completa trattazione dell'argomento, fornì



2. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

queste volte anonimo.
di posto gratuito presso la locale Cassa dello studente; mantenendosi anche
ad una borsa di studio da destinarsi a uno studente povero sotto forma
di più anonimo. Nell'anno accademico 1937-38 l'attività presso l'Università di
due bambini poveri. Insieme in varie forme studenti poveri, mantenendosi per

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

La per 7 anni professore universitario: a Genova, Sassari, Cagliari, Messina,
Catania e dal 1930 al 1938 a Padova. Nel 1934 fu preside della Facoltà Giuris-
dica di Messina.

Suoi allievi direttori: Guido Rizzetto, prof. nel R. Istituto Tecnico
Superiore di Padova;
Guido Carli, venuto a Padova dall'Università
di Roma espressamente per studiare Scienze
economiche sotto la direzione del Ferraro.

Allievi indiretti per consigli, suggerimenti, avviamento agli stu-
di, e presentazione al pubblico con prefazione
ai rispettivi lavori:
prof. Leopoldo Mazzi della R. Univer. di Firenze;
prof. Francesco Vico dell'Università Cattolica
del Sacro Cuore;
dot. Federico Galiberti, avvocato della Sa-
sina, libero docente di Politica Economi-
ca e Corporativa.

Insegnò Scienze Economiche dal 1905 al 1930, Scienze delle Finanze dal 1920
al 1928, poi nuovamente Scienze Economiche.
Fu consigliere di amministrazione dell'Università di Padova nel biennio
1928-30; una seconda volta dal luglio 1931 al settembre 1938.

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

Scritti in materia di attività scientifiche col volume: L'espansione commerciale e
coloniale degli Stati Moderni (1905). Si occupò poi di economia monetaria e
banca, pubblicando nel 1908 la monografia: La moneta e i correnti moneta-



ria e nel 1912 il grosso volume: Le banche e il mercato
Nel campo dell'economia pura si occupò nel 1914 della economia del
beni a costi congiunti, lavoro che fu apprezzato specialmente tra gli stu-
denti inglesi. Il volume sulla Teoria economica del sindacato (1926), che
rappresenta un primo tentativo di completa trattazione dell'argomento, fornì

N. 4960/41

a economisti americani lo spunto per l'ulteriore sviluppo di cotesta teoria. La sua collaborazione a riviste scientifiche fu attiva tra il WW 1928 e il 1933, specialmente a riviste straniere. (Tedesche e americane)

La parte teorica del suo lavoro sulle Banche e il Mercato monetario fu tradotta nel 1933 in tedesco e inserita nel volume: Beiträge zur Geldtheorie, in cui il prof. von Hayek riunì alcuni recenti importanti contributi alle teorie monetarie apparsi in vari paesi. Il volume comprende due monografie di economisti olandesi, due di economisti svedesi, e l'unica monografia di economisti ~~www~~ italiani è quella del Fanno.

Il ~~w~~ volume sui: Trasferimenti anormali dei capitali, pubblicato in ~~www~~ italiano nel 1934, fu tradotto nel 1936 in Spagnuolo ed è ora in corso di pubblicazione in lingua americana presso l'Università di Minnesota.

A T T I V I T A ' D I D A T T I C A E S C I E N T I F I C A
N E L C A M P O P O L I T I C O E D E G L I
S T U D I C O R P O R A T I V I



Si occupò negli ultimi anni anche e a più riprese di economia corporativa. Nello studio: La rivalutazione della moneta in regime Fascista (in: Lo Stato 1930) sono prospettati i preziosi servizi che l'ordinamento corporativo può rendere a un paese che intenda procedere alla rivalutazione della sua moneta.

Nello studio: Considerazioni sull'Economia Corporativa (in: Lo Stato, 1931) si esamina l'azione che l'ordinamento corporativo italiano può esercitare per attenuare l'asprezza delle crisi e l'ampiezza delle fluttuazioni economiche.

Nel volume: Introduzione allo studio della teoria economica del corporativismo, in cui l'ordinamento corporativo viene studiato nel suo profilo economico e nei suoi aspetti politico-sociali, trovasi anzitutto messa in luce la superiorità delle economie corporative in generale e di quella italiana ~~www~~ in particolare rispetto alle economie liberali e collettiviste; e trovasi altresì ampiamente esaminati lo sviluppo, le funzioni, gli aspetti originali e geniali della costruzione Mussoliniana, desumendo questi e quelle dai discorsi del DUCE e dalla legislazione economica e sociale emanata dal 1926

2. CONFERENZE DEGLI AFFARI ECCELLENZIALI STRAORDINARI

La parte teorica del suo lavoro sulle Banche e il mercato monetario fu tratta nel 1955, specialmente a riviste americane (Federal Reserve Journal, American Economic Review).
In cui il professor Hayek ritorna alcuni recenti importanti contributi alle teorie monetarie apparsi in vari paesi. Il volume comprende due monografie di economisti olandesi, due di economisti tedeschi, e l'unica monografia di un economista italiano è quella del Tanno.

Il volume sui trasferimenti di capitali, pubblicato in Giornale di Economia Italiana nel 1954, fu tradotto nel 1956 in un fascicolo ed è ora in corso di pubblicazione in lingua americana presso l'Università di Minnesota.

ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA
IN CAMPO POLITICO E DEGLI
STUDI ECONOMICI

Si occupa negli ultimi anni e a più riprese di economia corporativa. Nel 1950, la rivista "La Rivista di Economia" (in: La Rivista di Economia) sono prospettati i problemi relativi che l'ordinamento corporativo può rendere a un paese che intenda procedere alla rivitalizzazione della sua moneta.

Nello studio: Considerazioni sulla Economia Corporativa (in: Lo Stato, 1951) si esamina l'azione che l'ordinamento corporativo italiano può esercitare sulla attività dell'impresa e l'ampiezza delle istituzioni economiche.

Nel volume: Introduzione allo studio delle teorie economiche del corporativismo, in cui l'ordinamento corporativo viene studiato nel suo profilo economico e nei suoi aspetti politico-sociali, trova un'analisi messa in luce la attività delle economie corporative in generale e di quella italiana in particolare rispetto alle economie liberali e collettive.

Altrei ampiamente esaminati lo sviluppo, le funzioni, gli aspetti e finalità della costruzione massimalista, assumendo questi e quelli dal corso del DUE e della legislazione economica e sociale emanata dal 1950.



*
N. 4960/41

in poi. Questo volume, pubblicato per la prima volta nel 1935 e giunto nel 1938 alla terza edizione, trovò il plauso e consenso di autorevoli studiosi Fascisti (Serpieri, Filippo Carli e altri) e fu da essi giudicato uno dei più notevoli contributi agli studi di economia corporativa. Di tale lavoro si sta ora preparando l'edizione spagnuola.

In aggiunta a tutto ciò il Fanno:

- I) collaborò all'Enciclopedia Italiana con le voci: Banche popolari, Circolazione monetaria, Metalli preziosi, Alfredo Marshall;
- 2) collaborò all'VIII° volume (Mercato monetario) della Nuova Collana di Economisti, diretta da S.E. Bottai, scrivendone l'Introduzione;
- 3) collaborò al Dizionario di Politica redatto per disposizione di S.E. il Segretario del P.N.F.;
- 4) per invito dell'On. Cianetti collaborò al volume: I dieci anni della carta del Lavoro, edito dalla Confederazione Fascista dei Lavoratori della Industria, con lo studio: La determinazione del salario;
- 5) Per invito di S.E. Frignani, Direttore del Banco di Napoli, collaborò alla preparazione di un Dizionario Enciclopedico Bancario;
- 6) Nel 1933 tenne, per incarico del Guf di Padova un corso di conferenze di Economia coloniale;
- 7) Nel 1937 tenne sotto gli auspici del Guf di Padova tre lezioni per il corso di preparazione politica, sui seguenti argomenti: Economia Nazionale e Corporativismo, l'Istituto di Ricostruzione Industriale nell'orbita della Economia Corporativa, Colonizzazione e corporativismo;
- 8) Nel 1937 tenne alcune lezioni di cultura militare su: La organizzazione Finanziaria della guerra;
- 9) Nel 1938 tenne, per invito dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana, una conferenza sul tema: Problemi economici della colonizzazione;
- 10) Nel 1936 fu membro della commissione giudicatrice del concorso per la carriera diplomatica-consolare, ricevendo in quell'occasione una lettera del DUCE, di ringraziamento e di plauso per il lavoro compiuto;
- II) Fu socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, socio effettivo della

2. CONFERENZE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARIE

In questo volume, pubblicato per la prima volta nel 1955 e giunto nel 1958 alla terza edizione, trovò il piano, e consenso di autorevoli studiosi fascisti (Bergeri, Filippone, Gatti e altri) e le sue basi giuridiche uno dei più notevoli contributi agli studi di economia corporativa. Di tale lavoro si sta ora preparando l'edizione monetaria.

In aggiunta a tutto ciò il lavoro:

1) collaborò all'Enciclopedia Italiana con le voci: banche popolari,

Circolazioni monetarie, Meccanismi monetari, Alfredo Marchetti;

2) collaborò all'VIII° volume (terzo monetario) della Nuova Collana di

Economia, diretta da E. E. Bottai, scrivendo l'introduzione;

3) collaborò al Dizionario di Politica diretto per disposizione di E. E.

il segretario del P. N. I.;

4) per invito dell'On. Giametti collaborò al volume: Dieci anni della

carriera del lavoro, edito dalla Conferenza fascista del lavoro della

Industria, con lo studio: La determinazione del salario;

5) per invito di E. E. Bottai, Direttore del Banco d'Italia, collaborò

alla preparazione di un Dizionario Enciclopedico Bancario;

6) nel 1955 tenne, per incarico del G. U. di lavoro, un corso di conferenze

di Economia coloniale;

7) nel 1957 tenne sotto gli auspici del G. U. di lavoro tre lezioni per il

corso di preparazione politica, sui seguenti argomenti: Economia Nazionale e

Corporativismo, L'Istituto di Ricerche Industriali nell'orbita della

Economia Corporativa, Colonizzazione e corporativismo;

8) nel 1957 tenne alcune lezioni di cultura militare su: La organizzazione

ne finanziaria della guerra;

9) nel 1958 tenne, per invito dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana,

una conferenza sul tema: Problemi economici della colonizzazione;

10) nel 1956 fu membro della commissione giuridica incaricata per

la carriera diplomatico-consolare, ricevendo in quella occasione una lettera

del DUE, di ringraziamento e di piano per il lavoro compiuto;

11) fu socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, socio effettivo della



2. CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Lettere ad Art. 1.
Accademia di Padova, socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze



Allegato

*Sh. Eul
575*

*763
10*

*

N. 4960/41

Allegato 2°

(COPIA)

Via Aleardi 19, Padova li 26 Marzo 1939 = XVII°

DUCE!

Il mio nome Vi riuscirà nuovo, perché non sono fra gli Italiani di razza ebraica che, come ricordaste nel Vostro discorso di Trieste, diedero l'arrembaggio al Regime. Appunto perciò mi permetto oggi, non senza grande esitanza, di scriverVi.

Appartengo a una famiglia che da secoli risiede nel Veneto. Sono coniugato da trenta anni con la nob. Matilde Sernagiotto, di razza non ebraica e cattolica dalla nascita. Non ho figli.

Non ebbi la croce di guerra perché fui soltanto per sei mesi in zona di operazione, pur avendo prestato servizio militare, con una sola interruzione, fino all'Aprile 1919. Ebbi durante la guerra la casa paterna completamente distrutta. Fui per 33 anni professore universitario. Servii devotamente nell'ombra l'Italia, il Regime, la Scuola, la Scienza, senza ambizioni personali, pago soltanto di adempiere il mio dovere. Feci domanda di discriminazione, accompagnandola con una documentata relazione della mia vita, relazione di cui mi permetto di unirVi un riassunto. Ma la domanda fu respinta.

Ben lungi da me in questo momento il pensiero di muovere anche il meno appunto all'operato della Commissione giudicatrice. Ma ritengo in coscienza di avere dato un contributo, che oserei qualificare eccezionale, per orientare la scienza economica in senso corporativo; contributo che fu riconosciuto all'interno e all'estero. A documentazione di che mi sono permesso di inviarVi in omaggio, separatamente, i miei scritti sull'argomento. E penso pertanto che la decisione negativa dell'onorevole Commissione debba attribuirsi al fatto che questo contributo non sia stato messo da me in sufficiente rilievo nella relazione.



776

Al. Eul
575

7636
179

2. CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

(COPIA)

Via Alessandri 12, Padova il 26 Marzo 1959 - XVII

1959

Il mio nome vi rinvia un nuovo, perché non sono tra gli italiani di razza
 ebraica che, come ricordate nel vostro discorso di Trieste, desidero l'ar-
 rempiamento al regime. Appunto perché mi permette oggi, non senza grande esor-
 tanza, di scrivervi.

Appartengo a una famiglia che da secoli risiede nel Veneto. Sono conzia-
 to da trenta anni come non. Matilde, conosciuta, di razza non ebraica e cat-
 tolica dalla nascita. Non ho figli.

Non ebbi la sorte di guerra perché fui soltanto per sei mesi in zona di
 operazione, pur avendo prestato servizio militare, con una interruzione
 fino all'aprile 1919. Ebbi durante la guerra la casa paterna completamente
 distrutta. Per tre anni professore universitario, ho dovuto lavorare nel
 l'ombra dell'italiano, il regime, la donna, la donna, senza alcuna personale
 pace soltanto di adempire il mio dovere. Feci domanda di distinzione,
 accompagnandola con una documentata relazione della mia vita, relazione di
 cui mi premetto di inviarti in rinvio. Ma la domanda fu respinta.

Ben lungi da me in questo momento il pensiero di muovere anche il meno-
 no appunto all'operato della Commissione. Il rinvio in co-
 scienza di avere dato un contributo, che esortò qualsiasi eccezionale, per
 orientare la scienza economica in senso corporativo: contributo che fu rico-
 nosciuto all'interno e all'estero. A documentazione di che mi sono permesso
 di inviarti in omaggio, separatamente, i miei scritti all'argomento. E penso
 pertanto che la decisione negativa dell'onorevole Commissione debba attri-
 buirsi al fatto che questo contributo non sia stato in qualche modo in utilità
 te rilievo della relazione.



N. 4960/41

In considerazione di ciò mi rivolgo a Voi, DUCE, per pregarVi di voler considerare, nel Vostro alto senso di equità, se, tenuto conto delle circostanze esposte, non sia possibile di promuovere un riesame della mia posizione; e nel rivolgerVi questa preghiera desidero assicurarVi che a ciò sono mosso soltanto da considerazioni di ordine morale e non già da motivi economici, dacché il mio modesto patrimonio, proveniente per intero da eredità paterna nel 1921, e molto falciato dalla guerra, frutta oggi un reddito immobiliare di gran lunga inferiore a quello consentito attualmente in Italia agli ebrei.

DevoVi omaggi

f.to Marco Fanno



2. CONFERENZA DEI DECANI PARARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

In considerazione di ciò mi rivolgo a Voi, DUCE, per preservi di voler considerare, nel vostro alto senso di equità, se, tenuto conto delle circostanze esposte, non sia possibile di promuovere un riesame della mia posizione; e nel rivolgermi questa preghiera desidero assentirmi che a ciò non possa soltanto da considerazioni di ordine morale e non già da motivi economici, dacché il mio modesto patrimonio, proveniente per intero da rendite patrimoniali nel 1921, è stato falsificato dalla guerra, finché oggi un reddito immobiliare di gran lunga inferiore a quello consentito attualmente in Italia agli ebrei.

Devoti omaggi

Marco Fanno



H. Eul
575

4960

Reu
P. Za
St
a

*

N. 4960/41

La Paternità Vostra Reverendissima ebbe già la gentilezza di occuparsi del Sig. Prof. Marco Jannone, d'origine non ariana, il quale nel marzo 1939 si rivolse direttamente al Capo del Governo Italiano per ottenere che fosse riammessa la sua domanda di "differenziazione". L'Accusato Veneto di Padova, che aveva raccomandato il caso, nuovamente mi prega l'intervento della S. Sede in favore del menzionato

Rever. Padre.

P. Jacobi Venturi S.J.

Roma

24-6-41

[Red signature]

Firma Sua Eminenza



4960/41

H. End 575

+ Profonde affezioni la sua
pratica venga presto e fermamente decisa.

Tarei assai grato alla
Padremità Vostra se volesse
compiacermi di spedire, in
risposta, una sua buona e
autorvole parola.

Prof.lli



Obui

CURIA V

N.

eristi

_enena

eCapo

s, taro

regl

Mini

erbsEmir

ib, esca

lazi

_ress8 co

da g

ompart

am. tà

ni d

M

zion

1-01

avve

pret

nio

ebra

il d

E

chè

più

A Sua Em

Sig. Car

Secretar

4961/4



CURIA VESCOVILE DI PADOVA

Padova, 13 Giugno 1941.

N.

Eminenza Reverendissima,

Il Prof. Marco Fanno mi ha pregato di interessare nuovamente Vostra Eminenza in relazione alla domanda di discriminazione da lui presentata al Capo del Governo, della quale codesta Segreteria di Stato si è già occupata con lettera N° 7366/39 del 21 Ottobre 1939. Il Prof. Fanno non ha avuto finora alcuna comunicazione da parte del Ministero e umilmente prega, mediante l'interessamento benevolo di Vostra Eminenza, di poter avere la desiderata risposta affermativa. Egli per il particolare preoccupazione il fatto che in relazione al R.D.L. 17 nov. 1938 N° 1728 per la Difesa della Razza, all'art. 8 comma 1) è considerato di razza ebraica colui che, pur essendo nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, appartenga alla religione ebraica, o sia, comunque, iscritto ad una comunità israelitica, ovvero abbia fatto, in qualsiasi altro modo, manifestazioni di ebraismo.

Non è considerata di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica che, alla data del 1° Ottobre 1938, apparteneva a religione diversa da quella ebraica, sia avvenuto che in alcuni casi il Ministero degli Interni, in sede di interpretazione, abbia considerato come manifestazione di ebraismo il matrimonio con coniuge ebreo e abbia quindi arbitrariamente qualificato di razza ebraica il coniuge misto anche se di religione cattolica, violando così il disposto dell'ultimo comma.

Egli mi prega di far presente a Vostra Eminenza simili soluzioni, perchè, se è possibile, si possa ottenere nel nuovo testo legislativo una più chiara e precisa formulazione di questi due ultimi commi dell'art. 8

A Sua Eminenza Rev.ma
 Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
 Segretario di Stato di Sua Santità
CITTA' del VATICANO



4961/Lu



CURIA VESCOVILE DI PADOVA

Padova, 23 Giugno 1941.

Eminenza Reverendissima,

Evitare ed evitare il più possibile la opposizione del coniuge misto (compre-
nde anche per arbitraria interpretazione; un coniuge misto di razza (compre-
nde anche per arbitraria interpretazione) e cattolico dalla nascita anziché favorire l'assimilazione
del coniuge ebreo, finisce col peggiorare la sua opposizione e trovarsi, a
lesua insaputa, di razza ebraica, con tutte le conseguenze relative per
sua intera famiglia. L'interessato, mediante pregio, è umilmente e con
Ministero e umilmente pregio, mediante l'interessato.

La cosa è interessata in modo particolare perché la moglie, (ancora madre
e forse di origine ebraica) non venga ad avere spiacevoli conseguenze di
carattere razziale. La D. S. N. 1728 del 17 nov. 1938 per la D. S. N. 1728
Confido che Vostra Eminenza vorrà benevolmente considerare queste
razioni per farle poi presenti alle Autorità competenti. In
nome della Sacra Porpora, con profondo ossequio mi confermo
di Vostra Eminenza Ill.ma Rev.ma



Non è considerata di razza ebraica colui che ha genitori di na-
ionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica. La data del
"Decreto sulla razza ebraica", sia
avvenuto che in alcuni casi il Ministero degli Interni
pretazione, abbia considerato come manifestazione di matrimonio
nio con coniuge ebreo e abbia quindi arbitrariamente qualificato di razza
ebraica il coniuge misto anche se di religione cattolica, violando così
il disposto dell'ultimo comma.
Egli mi prego di far presente a Vostra Eminenza simili soluzioni, per-
ché, se è possibile, si possa ottenere nel nuovo testo legislativo una
più chiara e precisa formulazione di questi due ultimi commi dell'art. 8.

A Sua Eminenza Rev.ma
Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTA' DEL VATICANO



...sonda più sicuramente tutelare la posizione del coniuge misto ed evitare
...per arbitraria interpretazione, un coniuge misto di razza e di pre-
...sunto tale e cattolico dalla nascita ansioso favorire l'assimilazione
...del coniuge ebreo, finisca col peggiorare la sua posizione e trovarsi, a
...capo incapace di razza ebraica, con tutte le conseguenze relative per
...l'intera famiglia assuefatta a vivere in armonia.
La cosa lo interessa in modo particolare perchè la moglie, (ancora madre
...di razza di origine ebraica) non venga ad avere disastrosi conseguenze di
...carattere razziale. La Direzione di Stato, Sezione per i Rapporti con gli
...Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, ha confermato
...albeato della Sacra Porpora, con l'incarico di confermare
...la Vostra Eminenza Ill.ma Rev. de
...Non considero che si tratti di un caso di razza e di pre-
...sunto tale e cattolico dalla nascita ansioso favorire l'assimilazione
...del coniuge ebreo, finisca col peggiorare la sua posizione e trovarsi, a
...capo incapace di razza ebraica, con tutte le conseguenze relative per
...l'intera famiglia assuefatta a vivere in armonia.
La cosa lo interessa in modo particolare perchè la moglie, (ancora madre
...di razza di origine ebraica) non venga ad avere disastrosi conseguenze di
...carattere razziale. La Direzione di Stato, Sezione per i Rapporti con gli
...Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, ha confermato
...albeato della Sacra Porpora, con l'incarico di confermare
...la Vostra Eminenza Ill.ma Rev. de



Robui

N. 4961/41

Mi è regolarmente presentata la pregiata lettera in data 13 c. m. con cui

l' Eccellenza Vostra Reuerentissima si compiaceva di nuovamente raccomandarmi

il S. Prof. Marco Fanno,

il quale desidererebbe che quanto prima gli venisse accordato il beneficio della

1. dispensazione...

Al riguardo mi affretto a comunicarle che questo Ufficio,

pur non essendo troppo

incoraggiato da altre espe-

rienze fatte in casi analoghi,

non ha mancato di

compiere un passo nel

senso indicato.

A Sua Ecc. Reuerentissima

M. Carlo Agostini
Vescovo di

Padova

25/5-6-41

Firma Sua Eminenza



4961/41

+

M. è, poi, gradito annun-
ciare l'ricelebra l'orka che
delle importanti questioni

delle famiglie "viste",
a cui l'lu accenna nella

su riferita sua lettera, la
Segreteria di Stato ^{da tempo} si è riunita

unita, facendo ripetutamente
presente alle competenti

autorità la loro particolare
attenzione.

Proprio



Obrai

5746/41

N. 574 F/41

Roma, 21 Luglio 1941 - XIX

Riguardo al Signor Mario Fanno si comunica che la sua domanda di discriminazione per eccezionali benemerienze, è stata di nuovo istruita, ma non è dato di prevedere quando potrà essere sottoposta al parere della Commissione che giudica di questi casi secondo l'articolo 16 del R.D.L. 17.XI.1938, N.1728; perchè la predetta Commissione ha sospeso le sue tornate, nè si sa quanto le riprenderà.

Stando le cose in questi termini, si è potuto soltanto ottenere l'assicurazione che l'istanza verrà trattata non si tosto i Commissari torneranno a radunarsi.

(In una lettera di Padre Jacobi Vattani 19)



5746/HI

M. e. Sezione per i Rapporti con gli Stati
del 1° luglio 1971 - XIX

Roma, 21 luglio 1971 - XIX

Riguardo al signor Mario Ferrero al comma che la sua domanda di discriminazione per eccezionali benemerite, è stata di nuovo trattata. Ma non è dato di prevedere quando potrà essere sottoposta al parere della Commissione che giudica di questi casi secondo l'articolo 10 del R.D.L. 17. XI. 1938, n. 1728; perché la predetta Commissione ha spesso le sue commissioni e al suo piano le riprendeva. S'è visto che in questi termini, si è potuto soltanto ottenere l'assoluzione che l'istanza verrà trattata non al caso i Comitati territoriali.

(M. e. Sezione per i Rapporti con gli Stati)
del 1° luglio 1971 - XIX



Blu
14/7/71

5746

N. 5747/41

Faccendo seguito al mio
Foglio N. 4901/41 del
17 giugno pp., relativo alla
pratica di "eliminazione",
del Sr. Marco Ferrero,
mi affretto a portare a
conoscenza dell'Excel-
lente Vostra Reveren-
za l'accelerazione -
la risposta pervenuta, al
rispetto, a questa Se-
zione di Stato.

Prof. [Signature]



A. I. E. P. M.
U. Carlo Ferrero
Vigore S.
Padova

24
22.7.41

[Signature]

Firma Sua Eminenza

5746/41

[Faint, illegible handwritten text in Italian, possibly a list or index, covering most of the page.]



[Handwritten signature or initials.]

N. 329/42

Facendo seguito al mio
Foglio N. 5747/41 in
data 24 luglio f. a. re-
lativo al Signor Marco
Fanno, ^{d'origine non ebraica,} sono lieto di

Fanno

7 Gennaio 1942/XX

L'istanza di discriminazione dell'ebraico Prof. Marco FANNO, sottoposta a nuovo esame, è stata accolta con decreto n. 3022/I2I4 del 17 dicembre 1941

Detto provvedimento è stato comunicato in data odierna al Prefetto di Padova per la conseguente notifica all'interessato.

Cf. lett. 27. VI. '41. N. 4960/41.



re all' Eccellenza
- Ramo che al
sto Signor è stato
il beneficio della
discriminazione...
sua mi prego
Herbe, per sua
conoscenza, copia
comunicazione pure
e riguardo, a questo
Fanno

Blas

329/42

[Faint, illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page]



Ebui

A
me

15
✱

Pu
3

N. 329/42

Facendo seguito al mio
Foglio N. 5747/41 in
data 24 luglio f.c., re-

lativo al Signor Marco
d'origine ^{non aniano},
fanno, sono lieto di

partecipare all' Eccellen-
za Vostre Reris che al

menzionato Signor è stato
concesso il beneficio della

"Discriminazione..."

Per acchiare mi prego
di rimettere, per Sua

opportuna conoscenza, copia
della comunicazione pure

unita al riguardo, a questo
Ufficio. *[Signature]* 85

A Sua Ecc. Reverendissima
Signora. Carlo Agostini
Vescovo di

[Signature]

15
I-42

Firma Sua Eminenza



[Signature]
329/42

Obui

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



Tobin

FANO

Po

Pr

Mi

Da

FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Fano



82

93

[Faint handwritten text, possibly a list or index, covering the upper portion of the page.]

[Faint handwritten text, possibly a list or index, covering the middle portion of the page.]

[Faint handwritten text, possibly a list or index, covering the lower portion of the page.]



FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Fano



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

[Faint handwritten text, possibly a list or index, is visible through the paper.]



FANO

FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Fano



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

FANO



FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Fano



FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Fano



[Faint, illegible handwritten text in Italian, likely bleed-through from the reverse side of the page.]



FANO E

Pos

Pro

Mitt

Data

FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Fano



[Faint handwritten text and bleed-through from the reverse side of the page]

[Faint handwritten text and bleed-through from the reverse side of the page]



FANO

Pos

Pro

Mit

Data

Ogg

Alleg

Esecu

N. di

[Handwritten signature]

FANO Elia Cecilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Lizira Elia Cecilia Ved. Fano
d'origine ebraica*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

583/29





A J
M...

A Sua Ecc. Rev. ma
Mons. Francesco Borgognini Duca
Nunzio Apostolico
Roma

7 - II - 39

Alma Sua Emilenza

^{585/39}
Lui accluso mi pregio ri-
mettere all' Ecc. Vostra
Rev. ma copia del ricorso
che la signora Elia Cecilia
ved. Fano, d'origine ebrea,
ha inoltrato al Ministero
dell' Interno.
Prego l' N. V. di segnalare
il caso, che è stato rasse-
nato dall' insieme
simone Signor (adv. Schuster
Avvocato di Milano,
alla Commissione Mini-
steriale incaricata di
studiare le piccole situazioni
concernenti gli ebrei.
Profitto intanto etc



585/39



1054

FANO Emanuele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Emanuele Fano
ebreo*

si raccomanda alla S. Sede

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

1829/40

95 a

*Fano
1054*



Supra
sua
ziatu
Largo Cava

FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1829/40

+

La Segreteria di Stato è stata
brevemente di osservazione

+

Appunto

1-III-40

ha famiglia "Fano" è stata
vivamente raccomandata a
J. K. René Morey,ardiniere del
Segretario Generale della Gioventù
Italiana di Azione Cattolica.

M. A.

Monsieur Mousignou, come d'arredo,
ha trasunto i dati riguardanti
la famiglia Fano. Mentre ha

Dott. AGOSTINO MALTARELLO
SEGRETARIO CENTRALE DELLA GIOVENTÙ ITALIANA DI A. C.

supplicato vivamente fu peraltro
noni fare, segnalando alla Nun-
ziatura la famiglia Fano, onde possa

Largo Cavalleggeri 33 - Telef. 561-735

956 ROMA



ottenere il permesso di residenza, le
sarò molto grato se vorrà gentilmente
farmi sapere quando il dip. fauo
potrà presentarsi alla Nunziatura. Sono
a sua disposizione per ogni eventuale
chiarimento.

Gradisca i migliori onori e mi
creda suo dev. etc. nel signore

29. II. 40  Agostino Maltarello



FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1829/40

La Segreteria di Stato è stata
presentata di straordinaria

Appunto

1-III-40

ha famiglia "Fano" e stata
vivamente raccomandata a
S. E. Piero Mons. Jandini del
Segretario Generale della Gioventu
Italiana di Azione Cattolica.

M. A.

considera, le
a fertilitate
dip. fano
usatura. Sono
ventuale
upri e mi
figura
o Maltarelli



1829/40



Obui

1829/4

*A F
My*

FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1829/40

+

La Segreteria di Stato è stata pregata di opportunamente raccomandare il signor Emanuele Fano, il quale, per chi è, è costretto a lasciare l'Italia. Fra alcuni giorni egli partirà, ^{con la famiglia,} per l'Argentina ove spera di potersi sistemare.

Mi permetto di segnalare il caso alla ben nota carità di Vostra Eccellenza

Preziosa e le sarò assai grato di quanto potrà fare in favore ~~della~~ ^{della} ~~facenda~~ ^{facenda} del predetto signor.

T. Profeta

A Sua Eccellenza
Mons. Giuseppe Fietta
Ministro
Buenos Ayres

3x-III-40

Papa Sua Eminenza



T. A. sul fine le rimetto l'accluso po-
menoria.

1829/40 Pelli Ayres



Lebrici

FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

6-III - 40

Ho avvisato il P. Maltavella
che la raccomandazione è stata fatta.

M. Fano

a,
Reve-
one
i-
a".
non
fret-
l'in-
dró
esen-
noro

Sia



Libri

1829/40

Lobri



FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



NUNCIATURA APOSTOLICA
BUENOS AIRES

Buenos Aires, 29 Marzo 1940

N^o 3195

Eminenza Reverendissima,

Ho avuto l'onore di ricevere la lettera, N^o 1829/40, del 3 Marzo u.s., con cui Vostra Eminenza Reverendissima si compiaceva interessarmi circa la situazione del Sig. EMANUELE FANO, Israelita, il quale sarebbe arrivato a questa Città ieri l'altro col piroscafo "Nettunia".

Sono in dovere d'assicurare l'E.V. che, non appena detto Signore si presenti alla Nunziatura, mi affretterò ad indirizzarlo al Comitato locale di soccorso all'immigrante, soccorrendolo con quelle indicazioni che vedrò essere opportune al suo caso.

Inchinato al bacio della S. Porpora, presento all'E.V. l'omaggio del mio profondo ossequio e mi onoro confermarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
dev.mo, umill.mo ed obb.mo servitore

*+ Giuseppe Pretty Arc. Di. di Sicilia
Dunzio Pretty*

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE
SEGRETARIO DI STATO DI SUA SANTITÀ
CITTA DEL VATICANO



Libri

3488/40

39a



MINISTERO APOSTOLICO
DEI RAPPORTI CON GLI
STATI

2722

Eminenza Reverendissima,

Ho avuto l'onore di ricevere la lettera
del 1822, del 3 marzo, con cui Vostra Eminenza Re-
verendissima si compiacque interessarmi circa la
del Sig. EMANUELE TAMO, israelita, di quale sarebbe
vato a questa Città per l'altro col soprannome "Netunia".
Sono in dovere d'osservare l'E.V. che non
appena detto signore si presentò alla Questura, mi
terò ad indirizzarlo al Comitato locale di governo all'in-
migrazione, raccomandandolo con quelle indicazioni che vedrò
essere opportune al suo caso.
Inchinate al bacio della S. Porpora, presen-
to all'E.V. l'omaggio del mio profondo ossequio e mi opo-
niamo

coll'Eminenza Vostra Reverendissima
devo, unifi. no ad op. no servitore

Handwritten signature and notes in ink.



A Sua Emittenza Reverendissima
Il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE
MINISTERO DI STATO DI SUA SANTITA
CITTÀ DEL VATICANO

FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



S

P

Pr

M

Da

Og

Alle

Ese

N. di

7

227



Sobri

FANO Mario

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Mario Fano
usuarius

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

485/41

2276/41





18-I
Assu
dul
485/4



ROMA, 18 Marzo 1941

VICARIATO DI ROMA

A Sua Eccellenza

485/

16-1-41

PRO MEMORIA.

*Da M. Ponzini (ignote non
curioso per
d'attualità
le persone)*

Sentir dal Governo Argentano, se a mezzo della Nunziatura, fosse possibile ottenere un visto per recarsi in Argentina (o eventualmente per il Brasile), tenendo presente che il richiedente è di razza ebraica.

Il "visto" si richiede per Fano Mario, per la di lui moglie Bassani Anna Maria e per il figlio Alberto di un anno circa.

Fano Mario di Fano David e di Fano Emma nato a Venezia il 6-4-1907.

Bassani Anna Maria di Giuseppe nata a Modena il 13-2-1911

Fano Alberto loro figlio nato a Roma il 2-3-1939.

V. M. Giulio Cesare
15

18-I-41

*Assistenza informazionale
del Vicariato appoggiata
che la cura appare
ufficiale.*



485/41



Obui

485/41

*A la
More
Vice*

VICAR

Stati

ASRS



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 18 Marzo 1941

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. L. Fraglia
Vice Gerente

Roma

485/41

Firma Sua Eminenza

24
L. I. 941

Il Sig. Mario Fazio (Roma, via
de Giulio Cesare 15), non ari-
ano, si è rivolto a questa
Segreteria di Stato per poter
emigrare, con l'appoggio del-
la S. Sede, in qualche Re-
pubblica americana.

Non trovandosi egli nelle
condizioni fattivamente ri-
chieste dal Governo Brasilei-
no, e giacchè è tuttora di
religione ebraica, non è
possibile raccomandarlo al-
l'Ambasciata di questa Repub-
blica presso la S. Sede.

Vi si possono nutrire
molte speranze di ottenere
al medesimo Sig. Fazio
il permesso di emigrare
in Argentina o in qual-
che altra Repubblica del
continente Americano, come
da tutti quei Governi ema-
nato norme assai restrit-



485/41
Kojarsky

line in merito all'immagine
zione di non ariani.
^{rubrica} di ~~per~~ l'Eu N. Rivista
giudicasse che il merito
reto Signore merit' uno
speciale interessamento da
parte della S. Sede, questo
Ufficio cercherà di fare
qualche passo ~~per~~ nel sen-
so desiderato.

Ben volentieri, intanto,
prof.



Loresi

VICA

A Sua
il Si
Segre

2276



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 18 Marzo 1931

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 485/41 del 24 gennaio c. a. l'Eminenza Vostra Reverendissima chiedeva a questo Vicariato informazioni sull'avvocato Mario Fano, che ha chiesto l'appoggio della Santa Sede per poter emigrare in America.

Soltanto oggi mi è possibile rispondere, giacchè l'indirizzo datomi non corrispondeva all'attuale dimora del suddetto signore, e si dovette ricercare in tre Parrocchie.

Le informazioni dicono soltanto questo: che i genitori del Fano sono, a quanto sembra, buona gente; il che deporrebbe a favore anche del figlio. Costui risulta ammogliato, ed ha un bambino di tre o quattro anni. Ma al Parroco che ha procurato di avvicinare la famiglia dell'avvocato stesso, la signora ha risposto che loro sono ebrei, e che non vogliono avere nessuna relazione col Parroco nè con la Parrocchia. Il Parroco se ne ritornò via mortificato. Ha avuto la sensazione che siano persone agiate. Di più non è stato possibile raccogliere.

Mi è grata la presente occasione per chinarmi al bacio della Sacra Porpora, e di professarmi con profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devotissimo servitore

J. Tassani
V. di Jon



A Sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



FANO Sa

S

Pa

Pr

Mi

Da

Og

Alla

Ese

N. d

FANO Salvatore e Vito

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Figuari Salvatore e Vito fano

non curiam

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8124/40





Scrittura
v u
i u.
f u c
of

1

11

Sezione

8124

Sei tu il Vicario di Parma
o il caso si interpose
per un mio amico alla sua
fucce che si oppone
ottenere la liberazione.

I Sezione

La sottoscritta fa presente a Sua Santità un caso pietoso: si tratta di due fratelli che sono stati arrestati e poi condotti in campo di concentramento lo stesso giorno della dichiarazione di guerra.

Non hanno mai fatto nulla di male tutti i conoscenti possono testimoniare che nella loro vita hanno solamente pensato alla famiglia e al lavoro. Sono Ebrei e io da fedele cattolica so che "Sua Santità" non può considerare questo un delitto tale da meritare una simile punizione.

I due poveretti sopportano la loro sorte con rassegnazione, ma hanno una mamma e una sorella le quali sono sole e hanno bisogno del loro aiuto morale e materiale.

So che Sua Santità è infinitamente buono e pensa a tutti i suoi figliuoli spirituali, spero si vorrà interessare di questi che implorano solo il Suo aiuto per superare questo triste momento della loro vita.

Il più giovane dei due fratelli è ora ammalato ed è difficile possa superare questa terribile prova, è l'Ing. Salvatore Fano fu Michele e di Anna Sermoneta si trova nell'Ospedale Paradiso a Gioia del Colle (Bari) è tenente dei Carri Armati e ha fatto il suo servizio militare con l'Amb. Carlo Tacelli nipote di Sua Santità.

L'altro fratello ing. Vito Fano si trova a Villa Giustiniani-Bandinini nel paese di Urbisaglia. Bonservizi (Macerata) capitano e volontario nella grande guerra.

Credo che Sua Santità vorrà comprendere e perdonare questo mio ar

dire, io non posso far nulla per questa famiglia che è
in questo momento disperata e bisognosa di aiuto e di
guida; non posso far altro che raccomandarmi al Buon Dio
e al Suo Vicario

Francesca Bignami

V. Gianmatti, 4 (Monte Sacro)

Roma - 11 - 9 - 1940



le è
e di
non Pio

9-940





Evru

8124/4

Sp. M.

*X Lucia
de S. C.
A.
M.
F. a S.*

2



A Sua Ecc. Riviera
~~Il Sig. Carst. Fr. Marchetti-Selvagiani~~
~~Antonio de S. Sautiba~~
Mons. Trayler
Via Gerardo Roma

8124/40

Firma Sua Eminenza

20 Sett. 1940

O

È di far assumere
e cortesemente co-
municare oppor-
tune informazioni,
suggerendoci anche



La Signora Francesca Rajna-
mi, residente in Roma, via
Giannutri 4 (Monte sacro),
in data 11 Sett. C. C. ha in-
viato al S. P. una supplica
in cui chiedeva l'interve-
to della S. Sede per ottenere
la liberazione dei Sign. Salva-
tore e Vito Fano, israeliti
attualmente internati, e
riceverebbero la mamma
e la sorella dei suddetti,
Lynow, bisognose di aiuto
morale e materiale.

Preg. pertanto, l'Ecc. V. ^{compiacere}
Riviera di volersi ~~far pres-~~
~~tere opportune informazio-~~
~~ni e di comunicarle,~~
a suo giudizio, le Sue in-
dicazioni per fare sapere
dell'interessamento della S.
Sede.

Si farà anche gesto di
intanto, vorrà far compren-
dere alla supplicante che

8124/40

Dr. Mojaisky

Obui

non sarà facile ottenere questo ~~o~~ documento a favore del fratello. Fuso.

La migrazione in aut'coppa
dei Caristiuffi e profeta



Ebrei



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 5 Ottobre 1940

Eccellenza Rev.ma,

In risposta al pregiato foglio n°8124/40, mi do premura di trasmettere le informazioni richieste da Vostra Eccellenza intorno ai Signori Salvatore e Vito Fano.

Approfitto volentieri dell'occasione per rinnovare all'E.V. i sensi del mio profondo ossequio e per professarmi

(con allegato)

di Vostra Eccellenza Rev.ma

Devoto servo

Luigi Tagliani

=====

A S.E.R.ma

Mons. G.B. Montini

Sostituto della Segreteria

di Stato di Sua Santità

=====

2833/11



Risp. al n°8124/40

Promemoria

I Fratelli Salvatore e Vito Fano, di professione ingegneri, non soltanto sono israeliti, ma sono anche di sentimenti repubblicani. La coincidenza di questi due fatti indica abbastanza la ragione dell'internamento. I suddetti hanno la mamma ed una sorella che vivono modestamente con un negozio di pezzi di ricambio per macchine agricole in via Montebello.

Roma 2 Ottobre 1940



Libri





Labru

Lobru





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



